

NEL BENE E NEL BUONO

Rapporto di Sostenibilità 2024-2025

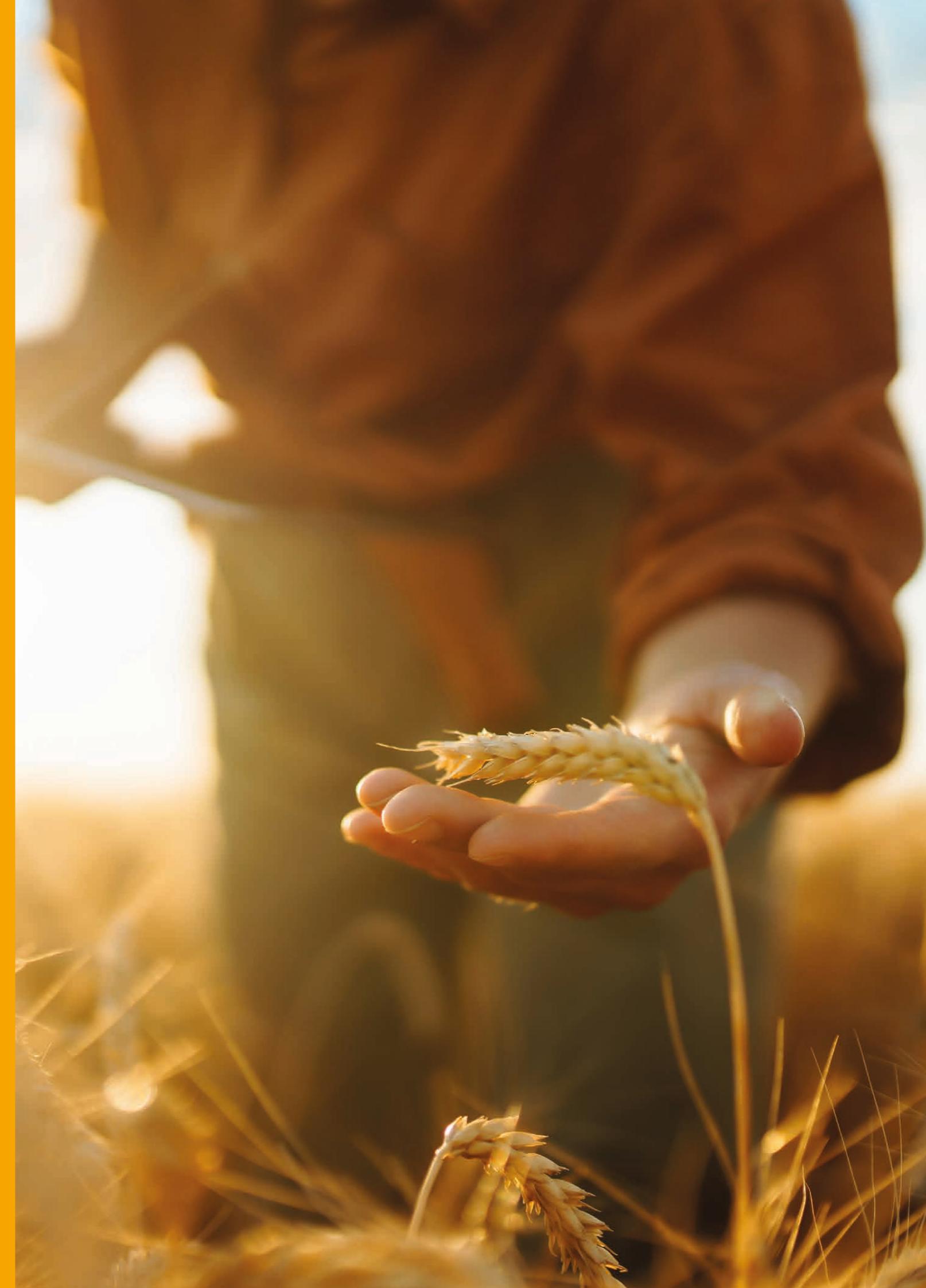


Nel **bene** e nel **buono**.

Il modo Pedon di voler fare le cose bene,
nel rispetto delle persone, della salute
e dell'ambiente.

E di saper fare le cose buone,
con il gusto di semplificare
la vita di tutti.

Tutto il buono della sostenibilità,
per il bene del pianeta.



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Da 41 anni coltiviamo un'idea semplice e potente: rendere i legumi e i cereali protagonisti di un'alimentazione genuina, accessibile e sostenibile.

È una visione che nasce dalla nostra storia familiare e si rinnova ogni giorno attraverso scelte concrete, guidate dalla passione e dall'innovazione.

Questo Rapporto di Sostenibilità rappresenta un aggiornamento del percorso avviato lo scorso anno. Non è un confronto, ma un'evoluzione: una nuova lettura del nostro impegno, che si arricchisce di esperienze, risultati e consapevolezze.

Abbiamo scelto di raccontare il presente con uno sguardo al futuro, valorizzando ciò che stiamo costruendo insieme ai nostri collaboratori, partner e clienti.

Il nostro approccio alla sostenibilità non è statico né lineare. È un cammino fatto di ascolto, sperimentazione e miglioramento continuo.

In questo report troverete le tappe più significative dell'ultimo triennio: dall'efficienza energetica alla valorizzazione delle filiere, dalla riduzione degli imballaggi all'inclusione sociale.

Ogni azione è parte di un disegno più ampio, ispirato agli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo Sostenibile dell'ONU e radicato nei valori che ci guidano da sempre.

Sostenibilità, per noi, significa fare bene il nostro mestiere: creare cibo *buono* per le Persone, rispettare il Pianeta e generare valore per tutti gli Stakeholder.

**Continueremo a farlo con trasparenza,
responsabilità e fiducia nel futuro.**

LA FAMIGLIA PEDON

1

pag. 8

IL NOSTRO PERCORSO

1.1 L'azienda Pedon

1.2 La firma Pedon per lo sviluppo sostenibile

1.3 Materialità

1.4 La value chain

2

pag. 26

I PRODOTTI

2.1 L'innovazione sostenibile tra gusto e benessere

2.2 Qualità e sicurezza alimentare

2.3 Comunicazione responsabile

3

pag. 48

LE MATERIE PRIME

3.1 Una filiera solida, trasparente e sostenibile

3.2 Le materie prime strategiche

3.3 Il network di approvvigionamento globale

3.4 Ancor più gusto, per tutti

3.5 Modello di gestione della filiera Pedon

4

pag. 70

LE PERSONE

4.1 Il capitale umano

4.2 Sviluppo delle competenze e formazione

4.3 Benessere aziendale

4.4 Salute e sicurezza dei lavoratori

5

pag. 98

L'AMBIENTE

5.1 Politica ambientale

5.2 Energia ed emissioni

5.3 Life Cycle Assessment I Pronti Pedon

5.4 Risorse Idriche

5.5 Rifiuti

5.6 Packaging

6

pag. 120

LA GOVERNANCE

6.1 Governance

6.2 Etica, trasparenza e integrità

6.3 Creazione di valore per la crescita sostenibile

6.4 Trasformazione digitale

IL NOSTRO PERCORSO

CAPITOLO 1

“Il valore del nostro lavoro è nel futuro che costruiamo. Ogni giorno, scegliamo di fare impresa con responsabilità, per il *bene* del pianeta e delle persone che lo abitano.

Perché il cibo *buono* che produciamo oggi nutre anche le generazioni di domani.”



Loris Pedon
Chief Commercial Officer

1.1
L'azienda Pedon

1.2
La firma Pedon
per lo sviluppo
sostenibile

1.3
Materialità

1.4
La value chain

L'AZIENDA PEDON



CHI SIAMO

Siamo un'azienda familiare italiana, player a livello globale nelle soluzioni di prodotto a base di legumi cereali e semi.



VISION

Contribuire a nutrire 10 miliardi di persone senza aver bisogno di un altro pianeta.



MISSION

Offrire sempre nuove soluzioni così facili nell'uso e piacevoli nel gusto che rendono semplice la scelta di un'alimentazione bilanciata e responsabile verso il pianeta.

QUALI SONO I NOSTRI VALORI?

ATTITUDINE A SOGNARE

Siamo sognatori, spontanei e coraggiosi. Porsi mete al di sopra delle apparenti possibilità è il modo che conosciamo per raggiungere risultati ambiziosi.

GENEROSITÀ

Siamo convinti che il nostro ruolo vada oltre al raggiungimento del solo profitto. Per questo aspiriamo ad una crescita sana e sostenibile che coinvolga anche la società.



Siamo consapevoli che nulla acquista valore come ciò che viene fatto con costanza. Per questo ogni giorno mettiamo in gioco i nostri talenti con la voglia di andare sempre avanti.

TENACIA

Siamo attratti da tutto ciò che è nuovo e convinti che solo lo scambio di idee possa generare valore per il futuro.

CURIOSITÀ

I PILASTRI DEL MODELLO PEDON



CONOSCENZA

La conoscenza profonda e la selezione attenta della materia prima dall'origine sono il punto di partenza delle nostre creazioni.



INNOVAZIONE

Studiamo le tendenze di consumo per creare soluzioni vegetali che rendano fruibili legumi, cereali e semi, in ogni momento della giornata. Per fare questo ci avvaliamo di tecnologie di lavorazione all'avanguardia che uniscono l'efficienza alla versatilità.



SOSTENIBILITÀ

Per noi "fare impresa" significa avere a cuore la sostenibilità in tutte le sue dimensioni: ambientale, sociale ed economica.

LE NOSTRE MATERIE PRIME STRATEGICHE

LEGUMI

Sono tra i vegetali più sostenibili e nutrienti sulla faccia della Terra perché richiedono poca acqua e sono azotofissatori, arricchendo il terreno di sostanze nutritive essenziali.



BORLOTTI



CANNELLINI



CECI



LENTICCHIE

 FIBRE E PROTEINE

 GRASSI, SODIO E GLUTINE

CEREALI

Ingredienti fondamentali della dieta mediterranea, sono fonte rilevante di fibra e contengono vitamine e minerali.



ORZO



FARRO



MAIS



RISO

 FIBRE, VITAMINE E ANTIOSSIDANTI

SEMI OLEOSI

Sono le materie prime a cui la natura ha affidato la riproduzione della specie: per questo, sono un concentrato di benessere e nutrienti. Oltre a essere altamente sazianti, sono ricchi in minerali e fibre.



GIRASOLE



ZUCCA



LINO



CHIA

 MINERALI, FIBRE E VITAMINE

LA NOSTRA STORIA

La storia di Pedon parla di innovazione nella tradizione alimentando l'obiettivo di semplificare l'utilizzo di legumi, cereali e semi con caratteristiche di sempre maggiore fruibilità e gusto.



1984

Nasce l'azienda Pedon, i 3 fratelli Sergio, Remo e Franco Pedon consegnano il loro primo ordine di legumi.



1985

Dalla Buona Terra, per la prima volta i legumi vengono venduti a marchio sul mercato e dotati di codice a barre, un'intuizione che avrebbe subito consentito l'ingresso di Pedon nella grande distribuzione organizzata, in sviluppo nel Paese.



FINE ANNI '90

Approvvigionamento diretto sul campo, si iniziano a tessere rapporti diretti con i coltivatori e consorzi per la creazione di una filiera globale.

1999

Lenticchia Pedina, la prima lenticchia a marchio e alla quale viene associato il sostegno a un progetto umanitario. Pedina continua anche oggi a supportare campagne etiche per i bambini e le famiglie in Italia e nel mondo.



2000

I Rapidi, cereali e legumi pronti in pochi minuti, una rivoluzione per il settore che apre le porte di Pedon al mondo.



2010

I Pronti, cereali e legumi diventano già pronti per essere gustati, in un formato innovativo: il doypack.



2015

L'azienda arriva negli States con la pasta di legumi e presidia il mercato americano con l'ufficio commerciale di Miami.



2020

I Legumi Snack, i legumi conquistano nuove occasioni di consumo: gustosi snack e pratici topping.



2024

40th
ANNIVERSARY



Le Zuppe, i legumi e cereali diventano ancora più gustosi, per un pasto completo, equilibrato, pronto e davvero buono come fatto in casa. Pedon, inoltre, festeggia i primi 40 anni di attività.



Pedon pubblica il primo Rapporto di Sostenibilità.

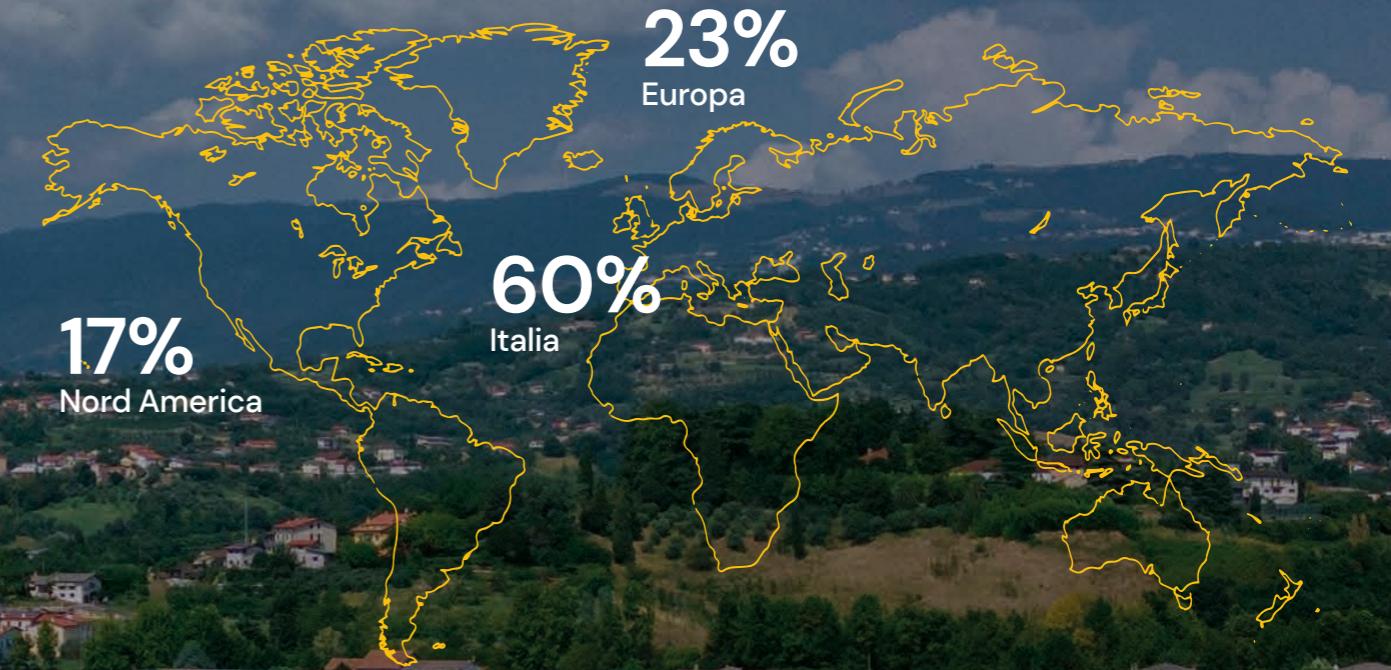
I NOSTRI NUMERI

AREE DI BUSINESS



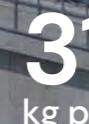
FATTURATO EURO

110
milioni



287
persone nel mondo


102 milioni
pezzi prodotti
nell'ultimo anno


31 milioni
kg prodotti
nell'ultimo anno


2.175
Codici prodotti finiti
attivi nel mondo


30 mila
mq superficie
coperta


20 mila
mq superficie presso
magazzini esterni


26
n. linee
produttive

LA FIRMA PEDON PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'ATTITUDINE AZIENDALE ALL'EVOLUZIONE NATURALE

Pedon è un'azienda familiare italiana, da sempre ispirata dalla volontà di una crescita sana e sostenibile, consapevole del proprio ruolo nell'alimentare il benessere della società, ben oltre al raggiungimento del solito profitto. Il principio guida è da sempre quello dell'**"Evoluzione naturale"** come attitudine aziendale al continuo miglioramento del

proprio saper fare, nel rispetto delle persone, della salute, dell'ambiente. Pedon nasce negli anni 80 come selezionatrice e distributrice di legumi, cereali e semi, provenienti dai paesi di origine. Poi all'inizio del nuovo millennio innova lanciando le prime linee di prodotti a rapida cottura, rendendo il cucinare legumi e cereali più semplice e veloce.



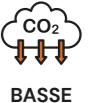
LA NUOVA SFIDA IN UN NUOVO MERCATO CON UN NUOVO POSIZIONAMENTO

Oggi Pedon è portatrice di innovazione nel mercato dei piatti pronti, con soluzioni vegetali, naturali e buone, fruibili ovunque e in ogni momento della giornata: facili nell'uso, genuine nella ricetta, piacevoli nel gusto. Una promessa che riflette lo stile di milioni di consumatori che desiderano una vita che, pur fitta di impegni, sia di qualità che ricercano prodotti garanzia di piacere, semplicità e genuinità. In equilibrio tra una vita veloce e momenti da assaporare. Questa "Evoluzione naturale" sta ampliando il core business dell'azienda dalle materie prime (legumi, cereali e semi) alla creazione di piatti pronti, con gustose "ricette" facili da preparare e conservare fuori dal frigo.

Da qui nasce il concetto **"La ricetta della facilità"**, che definisce il nuovo territorio di marca agli occhi dei consumatori: il modo Pedon di proporsi con nuovi prodotti e con una promessa rilevante per chi cerca di semplificarsi la vita anche in cucina.

Se questa "ricetta" è il modo Pedon di proporsi ai consumatori, c'è un modo Pedon di **svolgere un ruolo rilevante come azienda**: nei confronti del mercato, dei diversi stakeholders, della società e del pianeta. È quella che Pedon chiama: **"La ricetta della sostenibilità"**.

LA RICETTA DELLA SOSTENIBILITÀ

FAVORISCONO
LA BIODIVERSITÀBASSO IMPATTO
IDRICOBASSE
IMMISSIONI

EVOLUZIONE NATURALE

Dal singolo alla società, all'intero pianeta.



LA RICETTA DELLA FACILITÀ

CREAZIONE DI
PIATTI PRONTIGUSTOSE
RICETTEFACILI DA
PREPARARE E
DA CONSERVARE

MATERIALITÀ

I temi materiali rappresentano gli impatti che l'organizzazione ha sull'economia, sull'ambiente e sulle persone; sono considerati "materiali" tutti i temi che influenzano le decisioni, le azioni e le performance dell'azienda e dei suoi stakeholder.

L'analisi di materialità degli impatti è uno strumento strategico che guida le imprese nella redazione dei report di sostenibilità, includendo informazioni sugli aspetti che influenzano in modo significativo la capacità di creare valore nel tempo, sia per l'azienda che per i principali stakeholder.

Pedon ha ripreso il percorso di ascolto e dialogo con stakeholder interni ed esterni sui temi di sostenibilità rilevanti per la propria strategia, rafforzando i ragionamenti scaturiti dalla precedente analisi di materialità degli impatti, condotta secondo le linee guida dello standard GRI (Global Reporting Initiative).

Nella definizione dei propri temi materiali, Pedon si è allineata alle linee guida internazionali del Sustainability Accounting Standards Board (SASB FRAMEWORK), per il settore Food Retailers & Distributors. Nell'approfondimento dell'analisi di materialità precedente, Pedon, al termine del 2025, ha avviato un processo di indagine e valutazione estendendo la considerazione degli impatti, sia positivi che negativi, anche ai rischi e alle opportunità ESG derivanti dal contesto esterno, con l'obiettivo di avvicinarsi gradualmente al modello di doppia materialità previsto dalla CSRD.



ANALISI DI BENCHMARK

Per comprendere a fondo la realtà di Pedon e i temi trattati in questo Bilancio, è stato essenziale ampliare la prospettiva di osservazione, includendo nello studio di materialità un'analisi comparativa in grado di fornire una comprensione approfondita del posizionamento di Pedon in relazione a temi chiave di sostenibilità e alle specificità del suo core business.

L'ESERCIZIO DI BENCHMARKING SULLO STATO DI RENDICONTAZIONE NON FINANZIARIA DI SETTORE HA CONTRIBUTO A RENDERE PIÙ NITIDA LA VISIONE D'INSIEME DELLA DIREZIONE IN CUI SI STA SVILUPPANDO L'INDUSTRIA DI RIFERIMENTO IN TERMINI DI REPORTING E ATTIVITÀ ESG, PERMETTENDO DI:

Comprendere le priorità del settore in termini di rendicontazione.

Comprendere come i principali **competitors** nazionali ed internazionali si stanno muovendo in termini di rendicontazione non finanziaria.

Comprendere come Pedon si **posiziona** rispetto ai competitors.

L'indagine preliminare, condotta in testa all'analisi di materialità, ha evidenziato aspetti rilevanti nel settore della rivendita e distribuzione di prodotti alimentari, focalizzandosi sui mercati di legumi, cereali, pasta, piatti pronti e frutta secca. In generale, il settore dimostra un'alta consapevolezza delle aspettative ambientali, sociali e di governance e dei propri impatti.

Inoltre, vi è una forte propensione all'adozione di pratiche sostenibili operative come la rendicontazione ESG, l'innovazione nel packaging, la tracciabilità della filiera, il miglioramento graduale dell'efficienza energetica, nonché l'ottenimento di certificazioni di sistema e di prodotto.

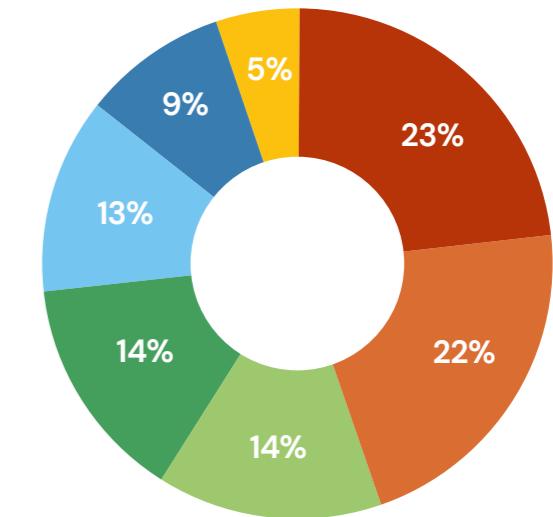


I NOSTRI STAKEHOLDER

Il coinvolgimento degli stakeholder è un processo sistematico di dialogo e di ascolto che anche Pedon ha intrapreso per facilitare l'inclusione delle principali figure dell'ecosistema aziendale nelle decisioni politiche e nelle strategie aziendali riguardanti il proprio sviluppo sostenibile.

Il metodo di partecipazione ha previsto inizialmente la distribuzione di un questionario compilabile online in forma anonima, per comprendere in modo ottimale le aspettative degli stakeholder interni ed esterni riguardo alle priorità aziendali e ai temi materiali – o aree di impatto – precedentemente evidenziati.

- 23% Fornitore di materia prima e packaging
- 22% Fornitore di servizi
- 14% Dipendente
- 14% Consulenza
- 13% Accademia, Istituzione, Associazione e/o ONG
- 9% Altro
- 5% Istituto Bancario



La core activity del questionario ha impegnato poi i partecipanti nel riclassificare i temi materiali individuati dagli stakeholder interni secondo la propria percezione di significatività e pertinenza tematica alla realtà aziendale Pedon, valutando l'esaustività dell'elenco dei temi materiali e la sua aderenza al settore di riferimento. La varietà di stakeholder con cui è stato aperto un dialogo sui temi materiali e gli impatti effettivi e

potenziali, positivi e negativi di Pedon ha compreso istituti bancari, retailers, fornitori di servizi logistici e packaging, agenzie per il management energetico.

Il coinvolgimento degli stakeholder è stato decisivo, consentendo all'azienda di ottenere una gamma diversificata di prospettive e suggestioni per consolidare la materialità dei propri impatti, e quindi la bontà della rendicontazione e la robustezza dell'impianto strategico.

I TEMI MATERIALI

La raccolta delle prospettive degli stakeholder interni ed esterni ha permesso a Pedon di individuare i temi ESG prioritari, mettendo in luce le aree di maggior impatto e le diverse sensibilità emerse dal confronto. Di seguito viene presentato **l'elenco dei temi che Pedon ha identificato** come rilevanti per le diverse aree di sostenibilità.



ENVIRONMENT

Sul **fronte ambientale**, l'approvvigionamento delle materie prime è stato indicato come tema chiave soprattutto dagli stakeholder esterni, che lo considerano fondamentale per garantire la sostenibilità, la tracciabilità e l'etica della filiera.

Anche il management energetico, valorizzato maggiormente dalla parte esterna, riflette l'importanza nel settore di **ridurre l'impatto ambientale e migliorare l'efficienza** dei processi produttivi attraverso tecnologie e pratiche più sostenibili.



APPROVVIGIONAMENTO MATERIE PRIME



Adottare politiche di acquisto **responsabili** ed **etiche**, che implicano la selezione dei fornitori e un costante monitoraggio considerando le loro performance ESG. Stabilire collaborazioni a lungo termine. Favorire **la stabilità e l'integrità dell'intera catena di fornitura**.

MANAGEMENT ENERGETICO



Il tema esamina le politiche dell'Azienda, l'adesione o lo sviluppo di **iniziative di efficienza energetica** e monitoraggio della resilienza delle infrastrutture in termini di management degli edifici e dei relativi consumi energetici, anche per la **riduzione delle emissioni** di gas serra.

PACKAGING LIFECYCLE E GESTIONE RIFIUTI/SCARTI



Promuovere i principi di circolarità in termini di sviluppo prodotto, utilizzo di imballaggi ecocompatibili e **attenzione ai materiali utilizzati**, **gestione sostenibile dei sottoprodotti**, incoraggiarne iniziative di riduzione.

INNOVAZIONE DI PRODOTTO – SALUTE E NUTRIZIONE



Favorire stili di vita sani e salutari, offrendo alle persone opportunità di consumo che semplifichino l'adozione di comportamenti virtuosi per sé stessi e per l'ambiente.



SOCIAL

In **ambito sociale**, le pratiche lavorative sono risultate particolarmente rilevanti per gli stakeholder interni, che riconoscono nell'attenzione al benessere dei dipendenti, nella formazione e nella valorizzazione delle competenze un elemento distintivo della cultura aziendale.

La salute e sicurezza dei lavoratori, invece, rappresenta una priorità per gli stakeholder esterni, che la considerano un indicatore concreto di responsabilità sociale e cura delle persone.

Allo stesso modo, la sicurezza alimentare e la correttezza nell'etichettatura e nel marketing, rilevanti rispettivamente per gli stakeholder esterni la prima e interno la seconda, esprimono la fiducia dei consumatori e il costante impegno di Pedon a garantire **trasparenza, qualità e affidabilità** dei propri prodotti.

PRATICHE LAVORATIVE



Gestione delle risorse umane e dei programmi di sviluppo del potenziale attraverso attività di formazione e rafforzamento delle competenze che contribuiscono all'avanzamento personale. Garantire un equilibrio tra lavoro e vita privata attraverso un sistema di welfare che risponda alle esigenze dei dipendenti.

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI



Impegno a promuovere la cultura della "safety first", monitorando e prevenendo ogni potenziale rischio, considerando sia i collaboratori interni sia esterni.

SICUREZZA ALIMENTARE



Questo tema riguarda l'affidabilità dei prodotti e dei servizi, al fine di prevenire e gestire potenziali situazioni che possano compromettere la sicurezza dei clienti, la qualità e conformità del prodotto/servizio e la continuità del business.

ETICHETTATURA E MARKETING



Il tema riguarda la chiarezza e trasparenza dell'etichettatura, delle informazioni su prodotti e servizi e delle comunicazioni di marketing.



GOVERNANCE

Infine, sul **piano della governance**, la trasformazione digitale è percepita come un ambito strategico dagli stakeholder interni, che la vedono come leva di innovazione e competitività.

La tutela della legalità e l'anticorruzione, anch'essa maggiormente valorizzata dagli stakeholder interni, rappresenta un pilastro della gestione responsabile e trasparente, a conferma della volontà di consolidare una cultura aziendale fondata su **etica, integrità e rispetto delle regole**.

TRASFORMAZIONE DIGITALE



Favorire l'innovazione, aumentando l'efficienza delle operazioni e dei servizi offerti, per digitalizzare e ottimizzare il monitoraggio e la gestione delle infrastrutture e per integrare facilmente nuove opportunità legate all'efficientamento e allo sviluppo sostenibile. Gestire la sicurezza informatica.

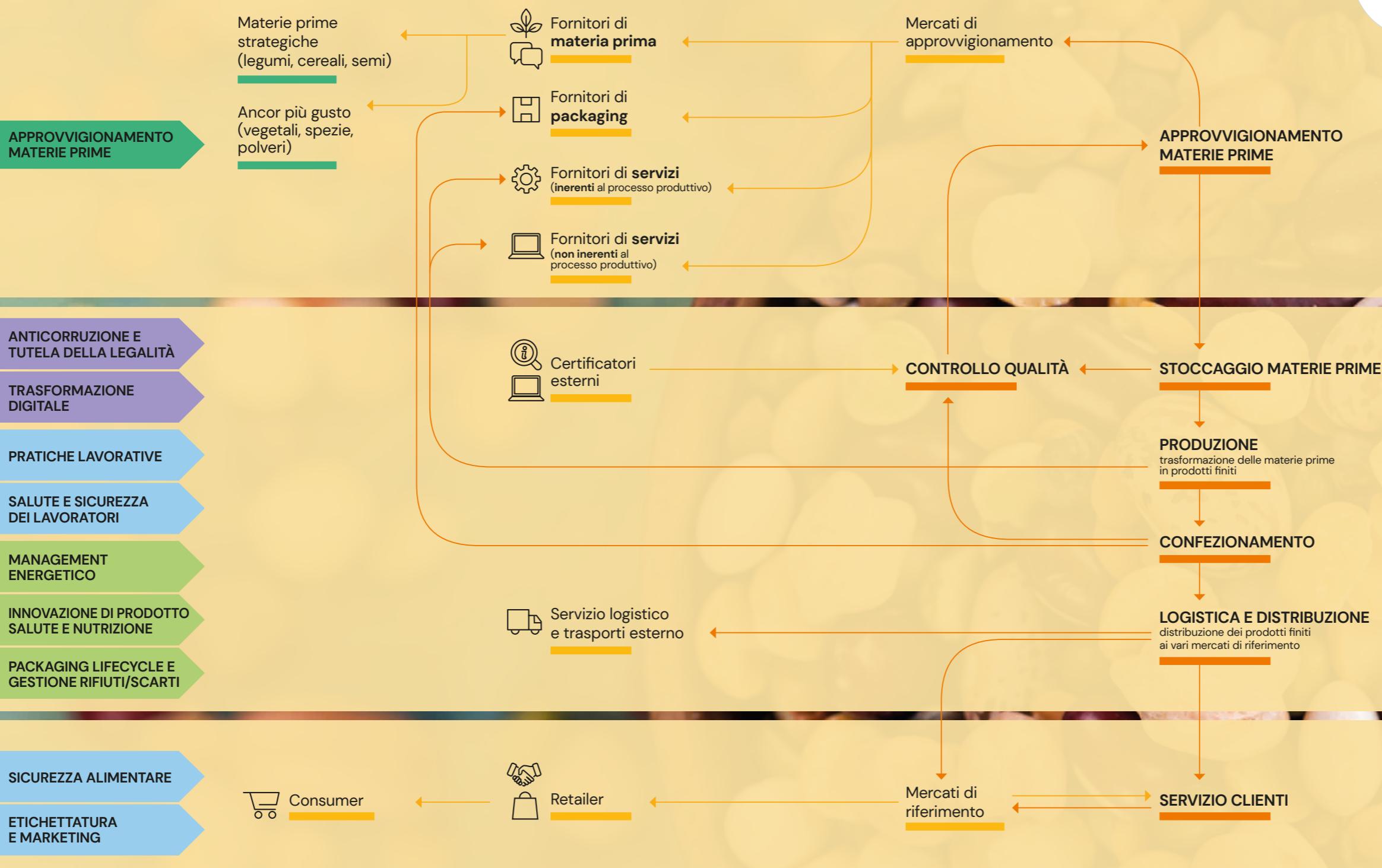
TUTELA DELLA LEGALITÀ E PREVENZIONE ANTICORRUZIONE



Svolgere le attività aziendali con lealtà e correttezza nel rispetto delle leggi e dei regolamenti. Creare adeguati sistemi di controllo interno e diffondere una cultura aziendale basata sull'integrità, l'etica professionale e l'onestà per costruire rapporti di fiducia con i propri stakeholders. Favorire la formazione dei dipendenti in materia di anticorruzione in linea con i valori di trasparenza e responsabilità. Assicurare il rispetto dei diritti umani.

LA VALUE CHAIN

All'interno della catena del valore sono riassunti gli stakeholder di Pedon e la loro intersezione lungo le diverse fasi di approvvigionamento, lavorazione e commercializzazione.



CONTESTO ESTERNO

Istituti di Credito e Investitori
Università e Centri di Ricerca
Governi ed Enti pubblici/regolatori
Associazioni a scopo benefico
Organizzazioni di settore,
associazioni di categoria
Concorrenti
Comunità locale e cittadini

UPSTREAM

CORE ACTIVITIES

DOWNSTREAM

I PILASTRI DEL MONDO PEDON

CONOSCENZA / INNOVAZIONE / SOSTENIBILITÀ

I PRODOTTI

2.1
L'innovazione
sostenibile tra gusto
e benessere

2.2
Qualità e sicurezza
alimentare

2.3
Comunicazione
responsabile

pag. 30

pag. 34

pag. 40

CAPITOLO 2

“Innovazione, semplicità, trasparenza. Etichette chiare, pochi ingredienti selezionati, ma anche nuove idee, formati smart e ispirazione quotidiana. È questa la nostra ricetta per un'alimentazione consapevole, che fa bene, è *buona*, semplifica la vita e rispetta il pianeta.”



Greta Peretto
Research & Development Manager

BETTER FUTURE AWARDS PRODUCT INNOVATION AWARDS 2024

Mark up e GDO week
Insalata Couscous e ceci
con verdure - I Pronti Pedon

4.750 ALUNNI COINVOLTI

nel progetto educativo
"In viaggio con Pedon"

76 AUDIT ESTERNI

superati per certificazioni
e standard concordati
con clienti - nel periodo
di rendicontazione

301 NUOVI PROGETTI

R&D negli
ultimi 3 anni

TEMI MATERIALI

INNOVAZIONE SOSTENIBILE

QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE

COMUNICAZIONE RESPONSABILE

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE



in viaggio con Pedon

L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE TRA GUSTO E BENESSERE

Per Pedon il cibo non è soltanto nutrimento, ma diventa un mezzo fondamentale per diffondere cultura e promuovere la sostenibilità, offrendo l'opportunità di incoraggiare abitudini alimentari e stili di vita più sani.

L'azienda **valorizza le qualità nutrizionali** delle materie prime e **orienta la propria innovazione** per rendere legumi e cereali più appetibili e facilmente accessibili, adattandoli alle esigenze attuali senza comprometterne la genuinità.

L'approccio di Pedon si ispira al **modello flexitario**, che unisce motivazioni etiche e salutistiche puntando a un maggiore equilibrio a favore delle proteine vegetali, e alla filosofia plant-based, che privilegia un'alimentazione basata prevalentemente su prodotti di origine vegetale.

A partire da questi principi, la Divisione Ricerca & Sviluppo elabora processi innovativi basati su un'analisi costante del mercato. Attraverso lo studio dei trend e l'osservazione dei settori più dinamici, le intuizioni vengono trasformate in nuove proposte di prodotto, incentrate su nutrizione, gusto e praticità.

NUMERO PROGETTI SVILUPPATI TIPOLOGIA

	FY 2022-2023	FY 2023-2024	FY 2024-2025
NPD New Product Development	79	74	92
Miglioramento prodotti o estensioni	8	23	25
TOT	87	97	117

NUMERO PROGETTI SVILUPPATI MERCATI

	FY 2022-2023	FY 2023-2024	FY 2024-2025
Italia	28	39	39
Esteri	59	58	78
TOT	87	97	117

Le attività di Ricerca & Sviluppo si orientano anche verso l'esplorazione di nuove materie prime e varietà, con l'obiettivo di migliorare le caratteristiche organolettiche e nutrizionali dei prodotti, oltre che di favorire la nascita di

nuovi segmenti di mercato, come quello dei piatti pronti arricchiti da verdure e spezie.

Nel corso del triennio sono state analizzate e introdotte **62 nuove materie prime**.

L'EVOLUZIONE DEL GUSTO

Questa evoluzione è rappresentata simbolicamente dalla **piramide del gusto**, che racconta il percorso di Pedon verso un **equilibrio tra naturalità e piacere palatale**. Alla base si collocano i prodotti più semplici e naturali, come legumi e cereali secchi, a cottura veloce, e pronti "al naturale", che incarnano l'autenticità e la genuinità della materia prima.

Salendo, la proposta si arricchisce con ricette più complesse e gustose – come i piatti pronti – dove l'aggiunta di verdure e spezie consente di offrire un'esperienza di sapore più completa e appagante.

NATURALI

Materie prime al naturale



GUSTOSI

Ancora più gusto



LA PIRAMIDE DEL GUSTO PEDON





L'impegno innovativo di Pedon ha ricevuto numerosi riconoscimenti, a testimonianza del valore attribuito dagli stakeholder alla capacità creativa dell'azienda nel rinnovare la categoria, generando benefici concreti sia per i consumatori sia per la comunità.

PREMI 2023-2024

MIGLIOR INNOVAZIONE DI PRODOTTO
con "Le Zuppe I Pronti Pedon",
Grocery e Consumi Award

**PREMIO INNOVAZIONE
SMAU 2023**
Eccellenza Italiana modello
di Innovazione per imprese
e Pubbliche Amministrazioni

PREMI 2022-2023

MIGLIOR INNOVAZIONE DI PRODOTTO
Snack di Legumi e Frutta secca
con "I Legumi fatti a Snack",
Grocery e Consumi Award

MIGLIOR INNOVAZIONE DI PRODOTTO
Legumi e cereali con "Mix Pronti con
verdure", Grocery e Consumi Award

MARK-UP E GDO WEEK
con "I legumi fatti a snack"

PREMI 2024-2025

BETTER FUTURE AWARDS - PRODUCT INNOVATION AWARDS 2024
con Insalata Couscous e Ceci con verdure de I Pronti Pedon
Mark-up e GDO Week

BEST COPACKER PROFILE 2025
PLM Awards
Edizioni DM

MIGLIOR CAMPAGNA AFFISSIONE 2025
con "Non fai in tempo a dirlo" de I Pronti Pedon
Grocery e Consumi Award

QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE

L'innovazione si accompagna alla costante attenzione verso la qualità e la sicurezza alimentare, che rappresentano per l'Azienda un impegno prioritario. Questi due aspetti, strettamente legati tra loro e con il tema della salute, confluiscono nel più ampio concetto di food integrity, ovvero la garanzia di alimenti sani, nutrienti, sicuri, gustosi, autentici, tracciabili e ottenuti con processi rispettosi dell'ambiente.

CERTIFICAZIONI

Tra gli strumenti adottati da Pedon per garantire un miglioramento continuo vi sono le certificazioni di prodotto e di sistema, sia obbligatorie che volontarie.

Queste rappresentano una garanzia per consumatori e distributori sul rispetto degli standard di sicurezza e qualità, oltre

a costituire un vantaggio competitivo per l'ingresso in nuovi mercati. In particolare, l'azienda aderisce agli schemi internazionali BRCGS Food Safety e IFS Food Safety, punti di riferimento in materia di sicurezza, qualità e conformità legale degli alimenti. Per entrambe le certificazioni gli audit vengono svolti in modalità non annunciata.

STANDARD BRC

Lo standard BRCGS (Brand Reputation through Global Standard) Food Safety certifica la qualità e la sicurezza degli alimenti attraverso l'adozione congiunta di sistemi di gestione qualità/prodotto, procedure di autocontrollo igienico (HACCP) e buone pratiche di produzione. Pedon ha conseguito il livello massimo di riconoscimento, ottenendo la valutazione AA+.

**PUNTEGGIO
AA+**



STANDARD IFS

Lo Standard IFS (International Featured Standards) Food controlla prodotti e processi produttivi per valutare la capacità delle aziende alimentari di assicurare sicurezza, autenticità e qualità, nel rispetto delle normative vigenti e delle richieste dei clienti. Pedon ha ottenuto la valutazione di "higher level", il livello più elevato previsto dal protocollo. Le certificazioni di prodotto si basano sugli stessi principi e persegono analoghe finalità di garanzia e trasparenza.

**99,66%
VALUTAZIONE
HIGHER LEVEL**



Certificazione di produzione biologica ed etichettatura dei prodotti biologici ai sensi del Regolamento UE 2018/848 e s.m.i..



V-Label è uno dei più diffusi standard etici per la certificazione di prodotti vegetariani, vegani e raw-vegan.



Prodotti conformi allo standard di agricoltura sostenibile Rainforest Alliance.



Rispetto degli standard Naturland di produzione e lavorazione biologica, con requisiti di responsabilità sociale a tutti i livelli.



Prodotti senza glutine conformi allo standard dell'Associazione Italiana Celiachia in Italia e agli standard nel Nord America.



Prodotti conformi allo standard Non-GMO Project, organizzazione del Nord America che certifica l'assenza di OGM nella filiera.



Certificazione riferita alla gestione dei co-packer e alla commercializzazione dei prodotti garantendo sicurezza e qualità secondo standard IFS.



Prodotti conformi allo standard Regenerative Organic Certified® di produzione e lavorazione biologica, con requisiti relativi alla salute del suolo ed equità sociale.



Prodotti conformi agli Standard Fairtrade, per scambi commerciali più equi, a tutela dei diritti degli agricoltori e dei lavoratori delle filiere agricole.

Nel corso del triennio l'azienda ha affrontato **44 audit da parte di enti di certificazione**, necessari per mantenere le certificazioni ottenute, e **32 audit volti a verificare la conformità** agli standard definiti con i clienti. A questi si affianca un articolato **sistema di verifiche interne**, svolte con frequenza regolare, per monitorare il rispetto delle procedure e dei requisiti aziendali. I risultati vengono raccolti in un report condiviso tra le diverse funzioni aziendali, con l'obiettivo di perfezionare i processi e accrescere consapevolezza e attenzione verso questi aspetti.

	FY2022-2023	FY2023-2024	FY2024-2025
NUMERO AUDIT CERTIFICAZIONI	14	16	14
NUMERO AUDIT CLIENTI	15	10	7
NUMERO AUDIT INTERNI	48	47	44



CONTROLLI QUALITÀ

La Società adotta una procedura strutturata per il controllo della qualità sia delle materie prime in ingresso sia dei prodotti finiti, basata su standard consolidati e metodologie riconosciute.

Le verifiche comprendono quattro tipologie di analisi – fisiche, organolettiche, microbiologiche e chimiche – svolte sia dal Dipartimento Controllo Qualità interno sia da laboratori esterni specializzati.

Vengono inoltre effettuate periodicamente analisi sensoriali interne per monitorare nel tempo la costanza del profilo organolettico, con particolare attenzione alla linea dei piatti pronti. Nel solo **FY2024-2025** sono state realizzate **6.435 analisi** sulle materie prime in ingresso, focalizzate su parametri fisici come umidità, presenza di difettosità o eventuali corpi estranei.

Tutti i lotti di prodotto finito vengono controllati prima dell'immissione sul mercato attraverso test sulle caratteristiche organolettiche e su altri parametri fisici.

Parallelamente, enti esterni accreditati svolgono analisi microbiologiche – per rilevare microrganismi patogeni, tossine, lieviti e muffe – e analisi chimiche volte a individuare possibili contaminanti o residui alimentari. Particolare attenzione è dedicata alla gestione degli allergeni, considerata la presenza nello stabilimento di produzioni **allergen free** e aree dedicate al **gluten free**.

NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO FY2024-2025 SONO STATE SVOLTE LE SEGUENTI ANALISI:



**6.435 ANALISI
SU MATERIA PRIMA**



**2.145 ANALISI
SU PRODOTTO FINITO**

TECNOLOGIE PER IL MIGLIORAMENTO DELLO STANDARD QUALITATIVO

In linea con il principio del miglioramento continuo degli standard, orientato a garantire maggiore efficacia ed efficienza, nel triennio Pedon ha investito circa 400.000 Euro in **interventi tecnologici mirati a innalzare la qualità dei processi**.

Gli investimenti hanno riguardato l'introduzione di nuovi sistemi di lavaggio, la digitalizzazione delle procedure di qualità e controllo del packaging, oltre all'acquisizione di strumentazioni di laboratorio di ultima generazione.

Tra i progetti più rilevanti figura l'installazione di un sistema a raggi X per la selezione e la pulizia delle materie prime: una tecnologia avanzata in grado di garantire un'elevata capacità di rimozione di corpi estranei come metalli, sassi, vetro e altri elementi indesiderati. Nell'ultimo anno fiscale, la **tecnologia X-Ray è stata inserita anche nella torre di pulitura, oltre all'adozione**, all'interno della linea dedicata ai piatti Pronti, **di una tecnologia adibita al controllo delle saldature** al fine di verificare la tenuta della confezione in cui il prodotto è conservato.

PIANO DELLA CULTURA DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA ALIMENTARE

Alla base del miglioramento continuo vi è la diffusione della cultura della qualità all'interno dell'Azienda. In questa direzione Pedon ha sviluppato un **Piano della Cultura della Qualità e della Sicurezza Alimentare**, una vera e propria roadmap pensata per rafforzare competenze e consapevolezze indispensabili a garantire l'efficienza dei processi e i loro principali risultati: qualità e sicurezza.

Il piano rappresenta l'impegno concreto dell'azienda nel perseguire standard di eccellenza nella produzione e distribuzione alimentare, con l'obiettivo di assicurare ai consumatori i più alti livelli di qualità e sicurezza.

Al suo interno vengono specificati i ruoli coinvolti, le tempistiche di verifica e gli indicatori di valutazione. Sono inoltre previsti incontri interdipartimentali per favorire collaborazione e condivisione di conoscenze tra le diverse funzioni aziendali, un aspetto fondamentale per affrontare sfide complesse e garantire una gestione integrata della qualità e della sicurezza alimentare.

Un elemento chiave del Piano riguarda infine **l'aggiornamento e la formazione del personale**, con particolare attenzione alle norme comportamentali e alla gestione del rischio legato agli allergeni.



COMUNICAZIONE RESPONSABILE

ETICHETTATURA DEI PRODOTTI

Pedon tutela i consumatori rispettando scrupolosamente le normative europee in materia di etichettatura alimentare, così come le disposizioni relative all'etichettatura ambientale degli imballaggi. L'Azienda si impegna affinché ogni etichetta trasmetta chiarezza, integrità e trasparenza, fornendo informazioni complete sui prodotti e garantendo che le comunicazioni di marketing siano accurate ed esaustive.

IL CONTROLLO DELLE ETICHETTE COINVOLVE DIVERSE FUNZIONI AZIENDALI E COMPRENDE, IN PARTICOLARE:

- la verifica e validazione dei claim nutrizionali e salutistici tramite analisi dei prodotti;**
- il controllo dei valori nutrizionali riportati in etichetta;**
- la revisione delle informazioni in collaborazione con un consulente legale esterno, per evitare ambiguità o interpretazioni errate.**



Per Pedon, confezione ed etichetta rappresentano strumenti fondamentali per comunicare ai consumatori sia il corretto utilizzo dei prodotti sia le informazioni sugli impatti ambientali e sociali ad essi associati, supportando scelte di acquisto più consapevoli.

L'origine delle materie prime è tracciata nel rispetto della normativa vigente e, per i prodotti biologici, in conformità al Regolamento UE 2018/848. Nei **prodotti certificati** Biologico, Gluten Free, Rainforest, Naturland e Fairtrade, i relativi loghi vengono riportati direttamente sulla confezione. L'uso sicuro dei prodotti è garantito attraverso **istruzioni chiare e dettagliate**, mentre la lunga durata e la possibilità di conservazione a temperatura ambiente contribuiscono a ridurre lo spreco alimentare, promuovendo comportamenti di consumo più sostenibili. Infine, le confezioni riportano indicazioni per il corretto **smaltimento** dei prodotti.

Nel **FY2024-2025** è stato rilevato un solo caso di non conformità con i codici di autoregolamentazione, riguardante i valori nutrizionali riportati in etichetta, a causa della naturale variabilità dei prodotti di origine agricola e dei fattori pedoclimatici che possono influenzarne la composizione. L'etichetta è stata tempestivamente aggiornata sulla base dei dati più recenti.

L'azienda non ha registrato irregolarità nelle comunicazioni di marketing, comprese pubblicità, promozioni e sponsorizzazioni.





COMMUNICATION WALL

Nel corso del FY2024-2025 Pedon ha realizzato una **nuova campagna di comunicazione integrata** con l'obiettivo di rafforzare la presenza del brand e di promuovere, attraverso un linguaggio semplice e positivo, uno stile di vita basato su alimentazione equilibrata, praticità e genuinità.

COMMUNICATION WALL

La campagna, diffusa nei primi mesi dell'anno attraverso **affissioni** nelle principali città del Nord Italia e **attività digitali mirate**, è stata accompagnata da contenuti veicolati su **Connected TV** e **digital media**, raggiungendo un ampio pubblico e contribuendo a incrementare in modo significativo la riconoscibilità del marchio.

Il messaggio creativo, coerente con i valori aziendali di trasparenza e vicinanza al consumatore, ha valorizzato la naturalità dei prodotti e la loro capacità di rispondere ai ritmi di vita contemporanei, promuovendo al tempo stesso un approccio consapevole e sostenibile all'alimentazione.



La strategia di comunicazione ha confermato l'impegno di Pedon nel promuovere un modello di impresa trasparente e responsabile, capace di valorizzare i propri prodotti e la propria identità attraverso un linguaggio autentico, vicino alle persone e attento alla sostenibilità.

CUSTOMER CARE

Il rapporto con i consumatori rappresenta una priorità per Pedon, che ha messo a disposizione diversi canali di contatto, tra cui numero verde, sito web e social network, per raccogliere segnalazioni, richieste di chiarimento e reclami.

Durante il periodo di rendicontazione, le richieste di informazioni sono **aumentate**, anche se nel FY2023-2024 si è osservata una diminuzione. Questo dato evidenzia comunque un **interesse crescente** da parte dei consumatori verso i prodotti, le modalità di utilizzo e, più in generale, verso l'attività dell'azienda, che si mostra disponibile al dialogo e desiderosa di farsi conoscere.

Nel periodo di rendicontazione, sebbene il numero di reclami in valore assoluto sia aumentato, si è osservata un **mantenimento della % di reclami totali** rapportati ai pezzi venduti a loro volta in aumento, a conferma dell'impegno costante nel mantenimento della qualità e potenziale miglioramento di prodotti e processi.



EDUCAZIONE ALIMENTARE

A supporto dell'innovazione e al fine di integrare le informazioni presenti sul packaging, Pedon ha scelto di intraprendere percorsi educativi rivolti agli stakeholders. Attraverso queste iniziative, infatti, vengono sensibilizzati i consumatori e i dipendenti **sull'importanza di una dieta sana e sostenibile**, promuovendo la conoscenza dei benefici degli alimenti vegetali e sostenendo uno stile di vita salutare e responsabile.

BLOG BUONO A SAPERSI

La sezione "Buoni a Sapersi" del sito Pedon è dedicata all'**educazione alimentare** e alla promozione di abitudini di vita salutari. In questa area, l'azienda condivide **informazioni sui benefici e le proprietà nutrizionali di legumi, cereali e semi**. La sezione propone articoli che illustrano come questi alimenti possano favorire il benessere quotidiano, offrendo suggerimenti pratici e ricette per integrarli facilmente nella dieta.

NUTRIZIONISTA IN AZIENDA

Per favorire un'**alimentazione equilibrata e salutare anche tra i propri dipendenti**, Pedon ha avviato una collaborazione con una biologa nutrizionista.

Quest'ultima incontra periodicamente i collaboratori negli spazi aziendali, affrontando temi legati a corretti comportamenti alimentari e alla promozione di buone pratiche a tavola.



IN VIAGGIO CON PEDON

"In viaggio con Pedon" è un **progetto di educazione alimentare** pensato per avvicinare i più piccoli al mondo dei legumi, cereali e semi. Rivolto alle **scuole primarie del territorio**, il percorso si sviluppa in un vero e proprio viaggio alla scoperta delle materie prime, guidando i bambini tra **curiosità e nuove scoperte**.



Attraverso giochi, attività interattive ed esperimenti, imparano in maniera divertente e coinvolgente le **straordinarie proprietà nutritive** di questi alimenti e i benefici di **un'alimentazione consapevole**. L'iniziativa, anche in questa quarta edizione, ha ottenuto ottimi riscontri: l'**89,3%** dei docenti l'ha valutata come **eccellente** e tutte le persone coinvolte hanno dichiarato che la riproporrebbero con entusiasmo.

	FY2022-2023	FY2023-2024	FY2024-2025
TOTALE ESPERIENZE EFFETTUATE	80	80	80
TOTALE ALUNNI COINVOLTI	1.800	1.860	1.550

LA GIORNATA MONDIALE DEI LEGUMI AL CHILDREN'S MUSEUM

Nell'anno 2025 Pedon ha portato "In viaggio con Pedon" all'interno del **Children's Museum di Verona**, creando due eventi ideati per coinvolgere i bambini e le sue famiglie all'interno del museo.

Uno spazio unico nel suo genere, che è stato pensato per permettere ai più piccoli di esplorare il mondo attraverso **esperimenti, prove pratiche e attività tattili**.

I bambini sono naturalmente curiosi, capaci di immaginare e apprendere con entusiasmo. Ed è proprio per questo che Pedon, che ha fatto della curiosità uno dei propri valori fondanti, si rivolge ai bambini per promuovere un'alimentazione sana ed equilibrata.

LE MATERIE PRIME

CAPITOLO 3

“Scegliere bene, ovunque nel mondo. Per noi, approvvigionarsi in modo responsabile significa selezionare le materie prime nei territori più vocati, dove la qualità nasce naturalmente. È così che garantiamo prodotti *buoni*, nel rispetto delle persone, delle comunità e dell’ambiente.”



Anna Gandin
Purchasing Department

3.1 Una filiera solida, trasparente e sostenibile	3.2 Le materie prime strategiche	3.3 Il network di approvvigionamento globale	3.4 Ancor più gusto, per tutti	3.5 Modello di gestione della filiera Pedon
--	-------------------------------------	---	-----------------------------------	--

CERTIFICAZIONE SMETA

CRITERI SOCIALI E AMBIENTALI

per valutazione fornitori

CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO GLOBALE

**40% DI LEGUMI, CEREALI
E SEMI OLEOSI**

di provenienza Italia

TEMI MATERIALI
APPROVVIGIONAMENTO
DELLE MATERIE PRIME

OBIETTIVI DI
SVILUPPO SOSTENIBILE



highlight

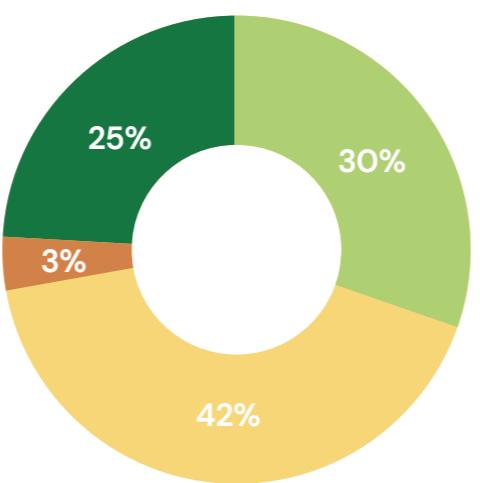
UNA FILIERA SOLIDA, TRASPARENTE E SOSTENIBILE

Il core business di Pedon è storicamente incentrato su legumi, cereali e semi, materie prime che rappresentano da sempre la distintività dell'offerta aziendale.

Nel tempo, l'azienda ha saputo rinnovare questa tradizione, reinterpretando i propri prodotti in chiave moderna e più gustosa, e ampliando al contemporaneo la propria gamma di materie prime. Un'evoluzione che risponde alle nuove esigenze dei consumatori, offrendo soluzioni pratiche, bilanciate e ricche di sapore, necessaria per proiettare l'azienda verso nuovi mercati e nuove prospettive di business.

Una diversificazione dell'offerta che testimonia la volontà di Pedon di portare bontà e genuinità sulle tavole, con prodotti naturali, semplici e capaci di unire tradizione e innovazione alimentare.

Questa trasformazione si riflette anche nella composizione degli acquisti effettuati durante l'esercizio FY2024-2025, dove i cereali rappresentano il 42% del totale acquistato (in kg), seguiti dai legumi (30%), dai semi (3%) ed infine da altre categorie come spezie, ortaggi, polveri e materie prime senza glutine, che pesano per un 25% cumulato sul totale e sono impiegate soprattutto nell'offerta Pedon ad alto valore aggiunto.



- 42% Cereali
- 30% Legumi
- 25% Altro
- 3% Semi

Dietro questa varietà di prodotti si trova una filiera solida e responsabile, costruita nel tempo attraverso collaborazioni con fornitori affidabili e realtà agricole di eccellenza. In particolare, Pedon si affida a un totale di 146 fornitori di materia prima alimentare, di cui il 40% italiani (58), per una spesa complessiva di circa Euro 48.500.000.

146

**TOTALE
FORNITORI DI
MATERIE PRIME**

40%

**FORNITORI
ITALIANI**

25

**FORNITORI
INTERNAZIONALI
CERTIFICATI
SMETA**

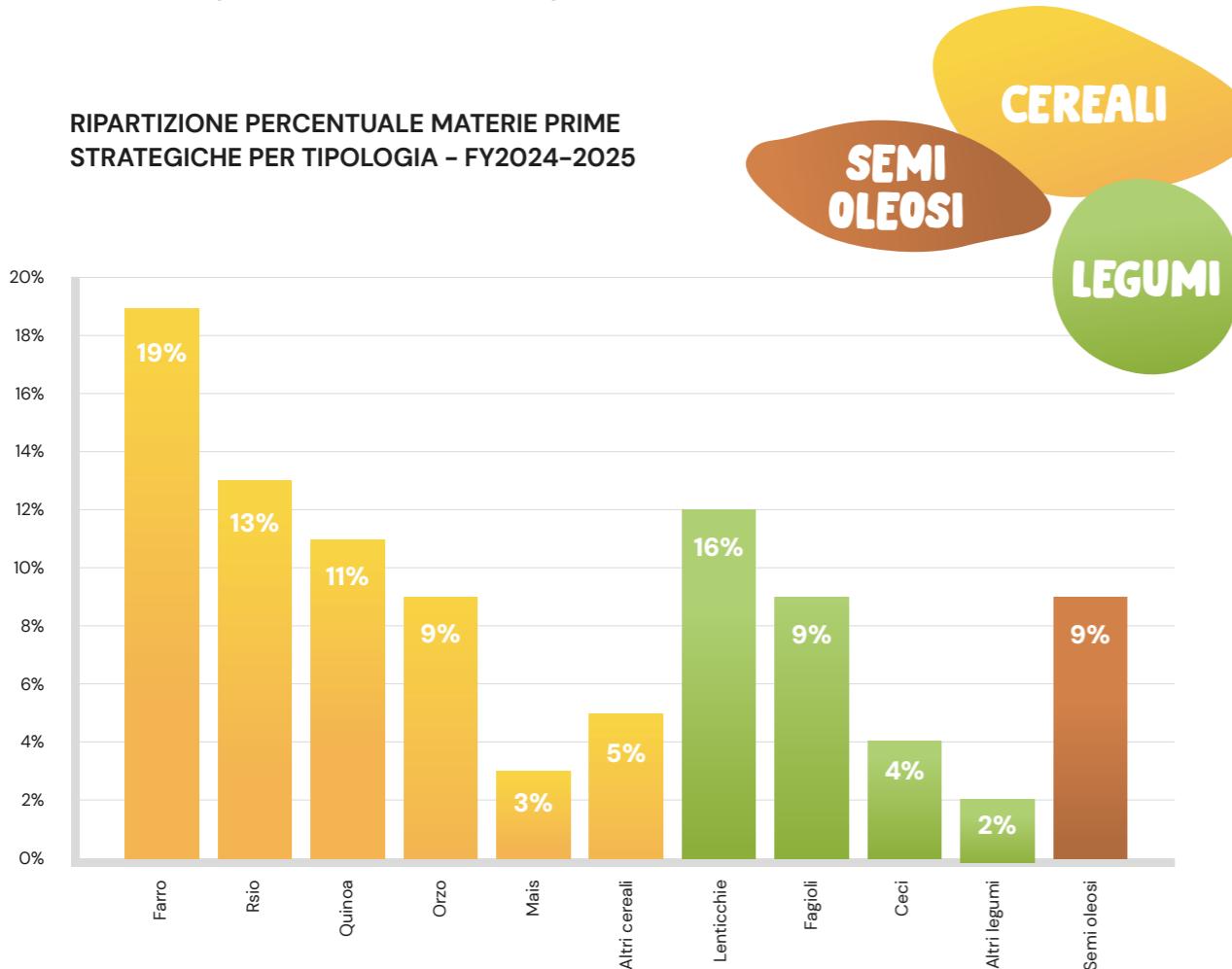


LE MATERIE PRIME STRATEGICHE

Legumi, cereali e semi oleosi costituiscono l'elemento centrale dei fattori utilizzati nei processi produttivi e, per la natura stessa dell'Azienda, rappresentano il fondamento dell'attività di Pedon, ovvero la base imprescindibile per la realizzazione dei suoi prodotti caratteristici.

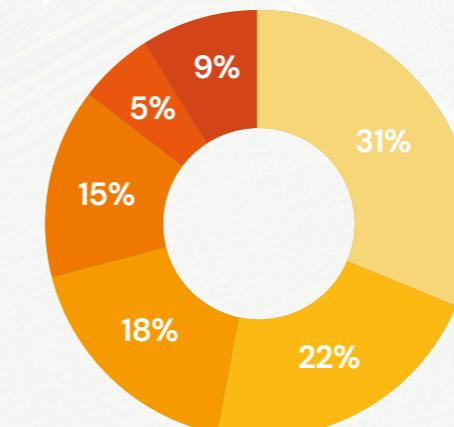
Queste materie prime, provenienti dalla terra, fanno parte della tradizione aziendale e costituiscono risorse strategiche sulle quali Pedon ha sviluppato una competenza solida e ampiamente riconosciuta.

RIPARTIZIONE PERCENTUALE MATERIE PRIME STRATEGICHE PER TIPOLOGIA - FY2024-2025



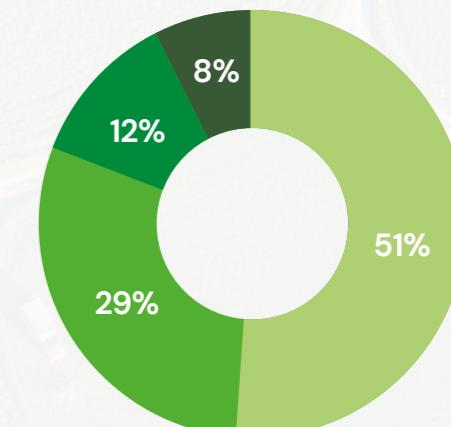
I cereali rappresentano la base più consistente, con farro, riso e quinoa come protagonisti di un assortimento capace di unire gusto, tradizione e versatilità in cucina. I legumi, cuore storico dell'attività aziendale, continuano a occupare un ruolo

BREAKDOWN CEREALI



centrale grazie alla ricchezza nutrizionale di lenticchie, fagioli e ceci, pilastri di un'alimentazione equilibrata e sostenibile. Completano il quadro i semi oleosi, scelti per il loro valore funzionale e il contributo a un modello alimentare naturale e genuino.

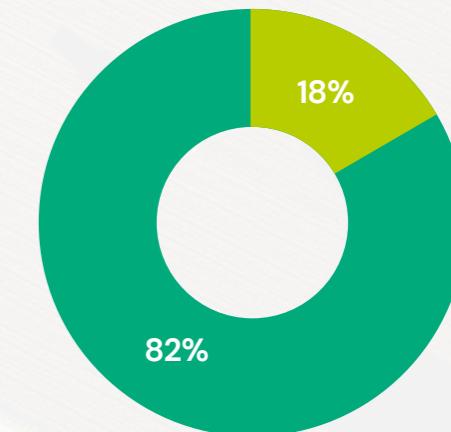
BREAKDOWN LEGUMI



RIPARTIZIONE PERCENTUALE MATERIE PRIME TRA BIO E CONVENZIONALE - FY2024-2025

A testimonianza dell'impegno di Pedon nel promuovere pratiche agricole alternative, il 18% delle materie prime strategiche acquistate proviene da coltivazioni biologiche.

Convenzionale: 82% | Bio: 18%



IL NETWORK DI APPROVVIGIONAMENTO GLOBALE

La rete di approvvigionamento di Pedon si estende a livello globale, con materie prime selezionate nei principali Paesi produttori.

Dalle lenticchie e piselli del Canada ai ceci del Messico e dell'Argentina, dal riso basmati dell'India e del Pakistan al bulgur turco, ogni origine racconta un legame diretto con territori

vocati e tradizioni agricole secolari. Una filiera internazionale costruita nel segno della qualità, della tracciabilità e del rispetto delle comunità locali, per offrire prodotti genuini e sostenibili.



Per **biodiversità**, secondo la definizione della Convenzione ONU sulla Diversità Biologica, si intende la varietà e la variabilità degli organismi viventi e degli ecosistemi in cui vivono. Applicata all'attività di Pedon, questa visione implica rispettare e preservare gli ecosistemi e i loro cicli naturali, selezionare materie prime in base alla loro origine e provenienza, e sostenere pratiche di coltivazione attente all'ambiente.

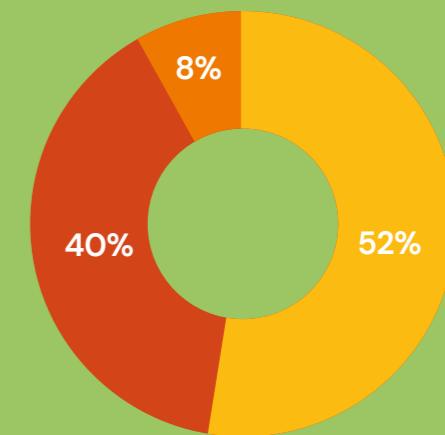
Un altro principio fondamentale che guida la catena di approvvigionamento dell'Azienda è la **vocazionalità**, ossia l'attitudine naturale di un territorio a favorire la crescita di una determinata coltura. Questo consente di ottenere produzioni con caratteristiche qualitative e quantitative ottimali, senza ricorrere a interventi tecnici eccessivi, rispettando le condizioni pedoclimatiche ideali.



RIPARTIZIONE PERCENTUALE DELLE MATERIE PRIME PER AREA - FY2024-2025

Rispondendo alla logica dell'approccio globale il 40% delle materie prime acquistate sono di provenienza Italia mentre la quota restante è in prevalenza di origini Extra Unione Europea (52%).

- 52% Extra EU
- 40% Italia
- 8% EU



FILIERE ITALIANE DI CEREALI

L'Italia si caratterizza per essere particolarmente adatta alla coltivazione dei cereali. Il farro, in particolare, è strettamente legato al territorio nazionale, soprattutto al Centro Italia.

Anche l'orzo viene prevalentemente coltivato in questa stessa area, mentre il riso trova nelle condizioni climatiche del Piemonte l'ambiente più favorevole per la sua crescita.



FILIERE ITALIANE DI LEGUMI

Le principali varietà di lenticchia sono tradizionalmente coltivate in Umbria e in Puglia, regione in cui si concentra anche la produzione di ceci e fave.

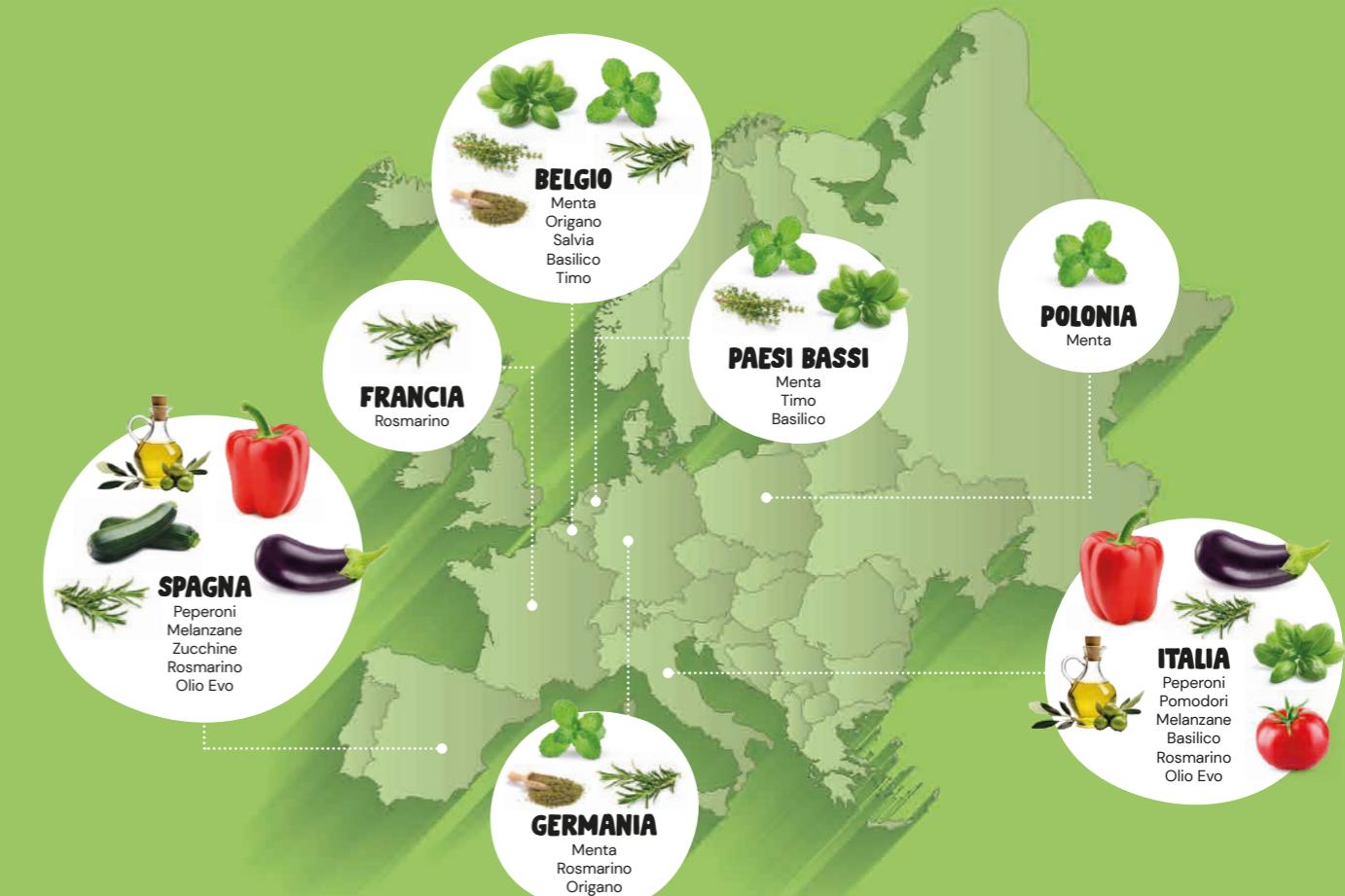
La filiera dei fagioli, in particolare dei fagioli borlotti, è invece tipica del Piemonte.





ANCOR PIÙ GUSTO, PER TUTTI

Le **verdure** e le **spezie** svolgono un ruolo centrale nell'evoluzione dell'offerta Pedon ad alto valore aggiunto, contribuendo a rendere ogni ricetta equilibrata, profumata e ricca di carattere.



Le **verdure** aggiungono freschezza, colore e consistenza, mentre le **spezie** donano aromi e sfumature gustative che esaltano in modo naturale i sapori degli ingredienti principali, **senza ricorrere ad additivi o aromi artificiali**. Accanto a questi elementi, legumi e cereali restano la base distintiva delle preparazioni Pedon: ingredienti semplici ma completi, capaci di offrire un gusto pieno e armonico, oltre a un importante contributo nutrizionale. L'incontro tra la sostanza dei legumi e

la leggerezza dei cereali dà vita a **piatti equilibrati, in cui gusto e benessere convivono in modo naturale**.

Le verdure e le spezie **provengono in gran parte da Paesi europei**, assicurano standard elevati di qualità e tracciabilità, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale legato al trasporto e valorizzando al contempo le filiere locali. Una scelta coerente con la filosofia di Pedon, che punta a un'alimentazione buona, autentica e sostenibile.



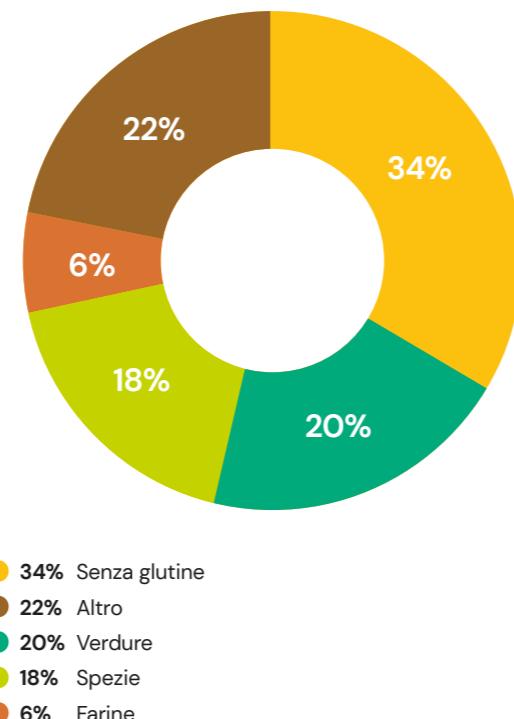
Pedon seleziona con cura gli ingredienti più **semplici e genuini**, capaci di esaltare ogni ricetta e renderla accessibile, equilibrata e ricca di gusto.

Alla base di ogni proposta c'è una filosofia che coniuga autenticità, varietà e attenzione alle esigenze alimentari contemporanee, offrendo soluzioni pensate per tutti, senza mai rinunciare al piacere della buona tavola.

Questa visione prende forma attraverso una crassi virtuosa tra l'esperienza internazionale dell'azienda e il savoir-faire Made in Italy: da un lato, la capacità di dialogare con mercati e culture diverse; dall'altro, l'eccellenza artigianale, la passione per la qualità e il profondo rispetto per la tradizione.

È in questo incontro che nascono ricette capaci di fondere innovazione e radici, gusto globale e identità locale.

BREAKDOWN ALTRI INGREDIENTI ANCOR PIÙ GUSTO PER TUTTI



Verdure fresche e spezie selezionate definiscono il profilo sensoriale di piatti completi e genuini, regalando freschezza, profumi avvolgenti e un gusto armonioso.

Inoltre, **farine e altre materie prime** impiegate in modo mirato contribuiscono a conferire consistenza, struttura e varietà alle preparazioni, arricchendole con sfumature di sapore e texture sempre nuove.

Particolare attenzione è dedicata a chi segue un'alimentazione **senza glutine**: Pedon propone prodotti naturalmente privi di glutine o formulati ad hoc, garantendo la massima sicurezza alimentare grazie a linee di confezionamento dedicate e rigorosi controlli su ogni lotto produttivo. Un impegno che assicura l'assenza di contaminazioni, dal campo alla tavola.

Ogni proposta nasce per essere condivisa, pensata per un consumo consapevole, inclusivo e appagante. Perché il gusto, per Pedon, è un linguaggio universale che unisce, accoglie e celebra la diversità.

SOSTENIBILITÀ

Sostenibilità economica,
sociale e ambientale.

TRASPARENZA

Relazioni di fornitura ispirate a
trasparenza, dialogo ed equità.

TRACCIABILITÀ

Tracciabilità delle materie prime
attraverso l'intero processo produttivo.

FILIERA PEDON



MODELLO DI GESTIONE DELLA FILIERA PEDON

La vasta gamma di tipologie e varietà di legumi, cereali e semi oleosi gestita da Pedon — che nell'ultimo anno di rendicontazione ha raggiunto **diverse materie prime** — rende particolarmente complesso l'impegno nel controllare direttamente la filiera senza affidarsi sistematicamente a intermediari.

Questo approccio, sviluppato nel tempo a partire dalle materie prime più rilevanti o a maggiore rischio, ha l'obiettivo di garantire non

solo elevati standard qualitativi, ma anche la sostenibilità economica, ambientale e sociale dell'intera filiera.

IL MODELLO DI GESTIONE DELLA FILIERA DI PEDON SI SOSTIENE SU PRINCIPI DI:



Tracciabilità delle materie prime attraverso l'intero processo produttivo;



Relazioni di fornitura ispirate a **trasparenza, dialogo ed equità**;



Sostenibilità economica, sociale e ambientale.

I rapporti con i fornitori, concepiti per instaurare collaborazioni di lungo periodo, prevedono fasi essenziali di selezione e qualifica, monitoraggio e controllo, e scambio reciproco di competenze.

LA SELEZIONE DEI FORNITORI SI BASA SU CRITERI GEOGRAFICI, AMBIENTALI E SOCIALI, ED È FORMALIZZATA TRAMITE IL DOCUMENTO DI "QUALIFICA E VALIDAZIONE".



GEOGRAFICI

Vengono escluse le aree che non esprimono sufficienti garanzie in chiave di continuità della fornitura, rispetto degli standard igienico-sanitari ed etico-sociali



AMBIENTALI

Si valutano le certificazioni dei fornitori, la presenza di figure dedicate e specializzate nella gestione dei rischi ambientali.



SOCIALI

Si utilizzano criteri che includono la verifica del possesso di certificazioni etiche, la conformità a standard come SA8000, l'iscrizione a Sedex o BSCI, e il rispetto dei principi della "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo" e della "Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui Principi e i Diritti fondamentali nel Lavoro".

Pedon promuove la validazione e il successivo **monitoraggio dei fornitori** su elementi non solo economici, di standard produttivo e di servizio, ma anche secondo criteri di eccellenza della qualità, rispetto dei diritti umani e dell'ambiente, incoraggiando obiettivi e programmi di miglioramento lungo tutta la filiera.

FARM MANAGEMENT

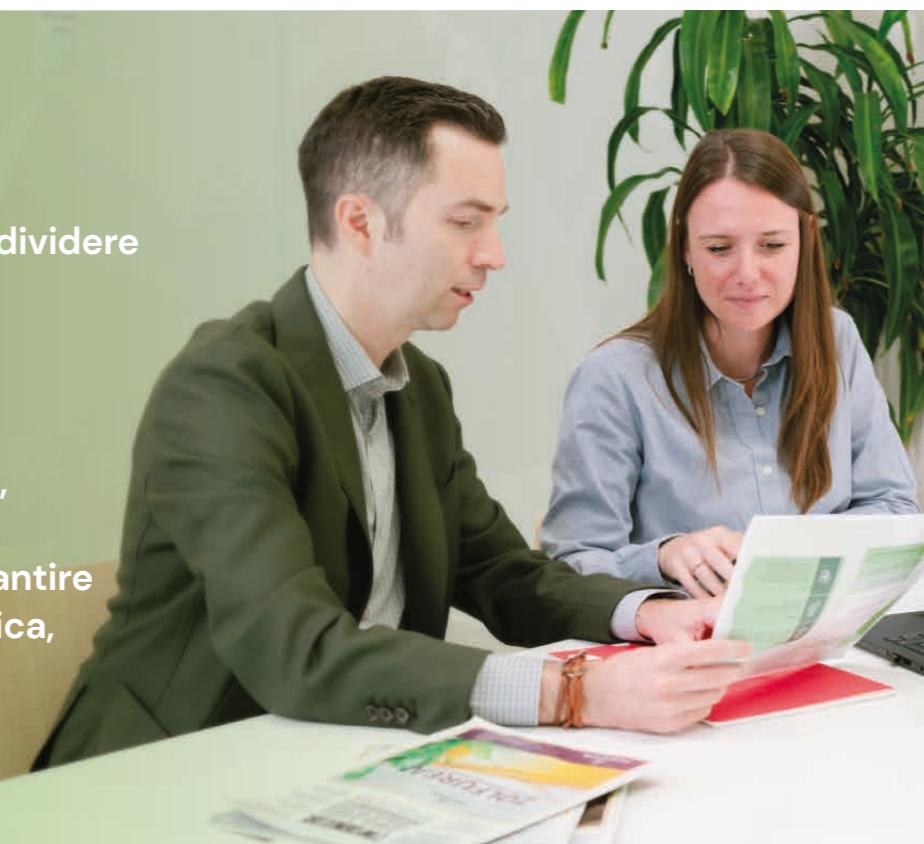
controllo delle pratiche agricole, gestione del suolo e culturale, utilizzo di fertilizzanti, rispetto degli standard igienico-sanitari;

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

verifica su rispetto dei diritti umani e condizioni di lavoro (salute e sicurezza dei lavoratori);

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

controllo dell'uso di fitofarmaci, consumo energetico, consumo idrico, corretto smaltimento di rifiuti liquidi e solidi.



Le visite di controllo rappresentano anche un'opportunità per condividere know-how e migliorare l'efficienza e l'efficacia delle pratiche agricole. Si tratta di un rapporto basato sulla reciprocità, in cui lo scambio di competenze mira a garantire la sostenibilità economica, sociale e ambientale della filiera di fornitura.

Il mantenimento dello standard definito avviene tramite un **controllo continuo della filiera**.

Ogni anno, il Dipartimento Acquisti, in collaborazione con il Dipartimento Assicurazione Qualità, effettua visite di controllo a campione per verificare:

APPROVVIGIONAMENTO ETICO E RESPONSABILE AUDIT ETICO SMETA

A conferma dell'approccio e dell'impegno di Pedon, durante il periodo di rendicontazione l'Azienda ha superato con esito positivo l'audit etico SMETA (Sedex Members Ethical Trade Audit), che valuta il rispetto degli standard sociali, etici, di salute e sicurezza e ambientali.

Questo **audit** è richiesto per essere qualificati come fornitore Sedex (Supplier Ethical Data Exchange), un'organizzazione no profit che promuove il commercio etico a livello globale, con l'obiettivo di migliorare le performance

socioeconomiche e ambientali delle aziende nelle pratiche commerciali e nelle catene di approvvigionamento. Sedex rappresenta la più ampia piattaforma europea per la raccolta e l'elaborazione di dati sugli standard etici delle filiere produttive.

La verifica, condotta da un organismo terzo, non rilascia certificazioni, ma serve a controllare il **rispetto dei requisiti** lungo le catene di fornitura internazionali.

I VANTAGGI CHE QUESTO COMPORTA PER L'AZIENDA SI TRADUCONO IN:



Migliore performance sociale lungo la filiera



Gestione oculata dei fornitori



Riduzione del rischio di duplicazione degli audit



Riduzione del rischio connesso con gli aspetti etici



Utilizzo di una procedura globale in piena trasparenza

LE PERSONE

CAPITOLO 4

*“Il bene delle persone
è il cuore del nostro progetto.
Valorizzazione, crescita
professionale e equilibrio
vita-lavoro: così ogni talento
contribuisce al *buono*
dell’impresa, e al futuro
che costruiamo insieme.”*



Daniela Sperotto
Human Resources Director

4.1
**Il capitale
umano**

4.2
**Sviluppo
delle competenze
e formazione**

4.3
**Benessere
aziendale**

4.4
**Salute e sicurezza
dei lavoratori**

260 TOTALE DIPENDENTI

(+28% nel triennio
nell'HQ di Colceresa)

+2% CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO

rispetto all'anno fiscale
precedente

39 ANNI

età media
dipendenti

+30% ASSUNZIONI FEMMINILI

rispetto all'anno fiscale
precedente

HIGHLIGHTS



TEMI MATERIALI

PRATICHE LAVORATIVE

SALUTE E SICUREZZA
DEI LAVORATORI

OBIETTIVI DI Sviluppo Sostenibile



IL CAPITALE UMANO

Le persone costituiscono un elemento centrale nello sviluppo imprenditoriale di Pedon. Le competenze, le conoscenze, le esperienze e le qualità individuali di ciascun collaboratore rappresentano un patrimonio di valore che contribuisce a caratterizzare l'Azienda e a esprimerne l'unicità.

La gestione delle politiche relative al capitale umano è affidata alla Direzione Risorse Umane, in coerenza con gli indirizzi definiti dalla Direzione Aziendale e dal Consiglio di Amministrazione.

Tutti i dipendenti di Pedon S.p.A. sono assunti

in conformità al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per l'industria alimentare, mentre i rapporti con i dirigenti fanno riferimento al CCNL per i Dirigenti d'Industria. **L'intera forza lavoro è pertanto tutelata da contratti collettivi nazionali.**

COMPOSIZIONE DEI DIPENDENTI PER QUALIFICA PROFESSIONALE E GENERE NEL TRIENNIO¹

	FY2022-2023			FY2023-2024			FY2024-2025		
	Uomini	Donne	TOT	Uomini	Donne	TOT	Uomini	Donne	TOT
DIRIGENTI	6	1	7	6	1	7	4	1	5
QUADRI	8	1	9	8	1	9	8	1	9
IMPIEGATI	35	35	70	38	33	71	41	36	77
OPERAI	99	18	117	114	22	136	133	36	169
TOT	148	55	203	166	57	223	186	74	260

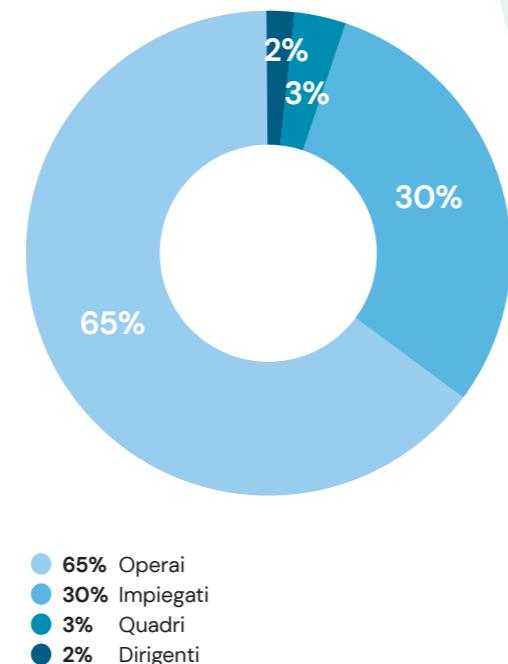
1. Il totale dipendenti comprende anche gli interinali e fa riferimento al solo perimetro della sede di Colceresa. I dati qui rappresentati sono stati oggetto di ricalcolo rispetto al precedente bilancio.



Il capitale umano, per sua natura dinamico, viene valorizzato e potenziato attraverso investimenti mirati in formazione, salute e sicurezza, percorsi di crescita professionale e iniziative volte a favorire l'equilibrio tra vita privata e lavorativa, nella consapevolezza del ruolo strategico che esso riveste per le performance aziendali.

Al termine dell'esercizio 2024-2025, Pedon conta 260 dipendenti. Rispetto al periodo precedente, si osserva un incremento notevole (da 223 a 260 unità), che conferma l'orientamento in crescita dell'azienda e il concreto investimento rivolto verso il capitale umano (+28% nel triennio). In linea con lo sviluppo tecnologico e produttivo dell'Azienda, la **categoria degli operai** costituisce la quota prevalente della **forza lavoro**, pari al 65% del totale, in crescita del 24% rispetto al 2023-2024. Gli impiegati rappresentano il 30% dei dipendenti, con una crescita del 8% sul periodo precedente. I quadri si attestano al 3% della popolazione aziendale, mantenendo la stessa incidenza dell'anno precedente, mentre i dirigenti coprono il 2%, con una contrazione del 29%. Queste variazioni riflettono un processo di ottimizzazione e crescita del personale, volto ad accompagnare l'evoluzione organizzativa e produttiva dell'Azienda.

DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE (%) 2024-2025

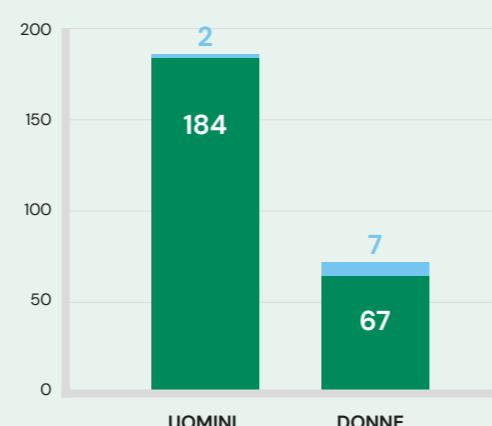


La maggior parte dei dipendenti di Pedon è **assunta con contratto a tempo indeterminato**, pari al 82% (+2% rispetto all'anno fiscale precedente), a conferma dell'impegno dell'Azienda nella stabilizzazione della forza lavoro. Il restante 18% è impiegato con contratto a tempo determinato.

Nel merito della tipologia di impiego, circa il 3% dei dipendenti ha scelto un **impiego part-time**, riflettendo l'attenzione di Pedon alle diverse esigenze professionali.

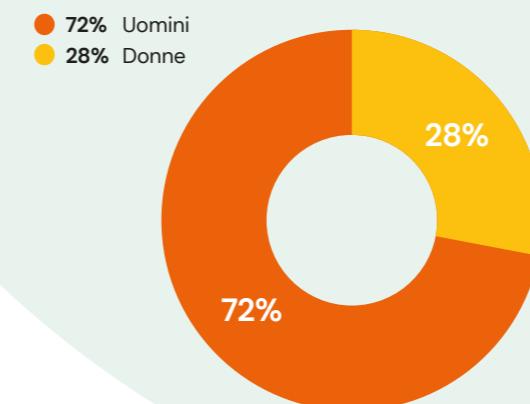
- Full-time
- Part-time

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO 2024-2025

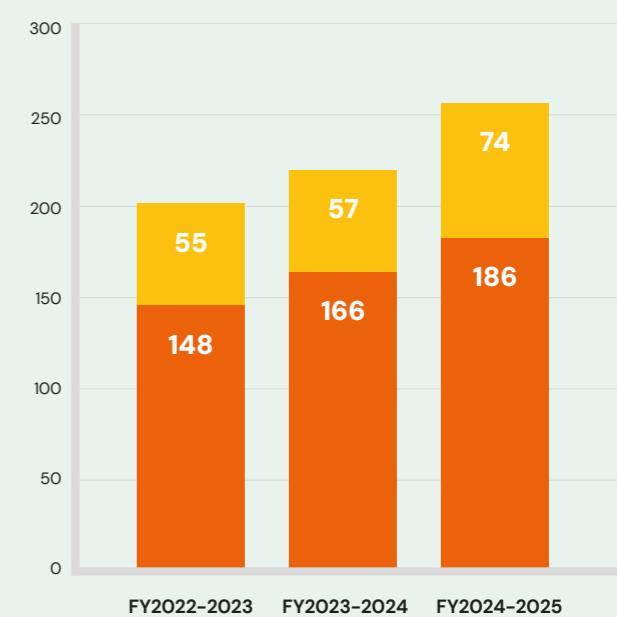


Per quanto riguarda la composizione di genere, il personale è costituito prevalentemente da uomini (72%), mentre le donne rappresentano il 28% del totale, distribuite in modo equilibrato tra l'area office e quella produttiva. Nell'ultimo anno fiscale si è registrato un aumento del 30% delle assunzioni femminili, al di sopra della crescita media dell'organico aziendale (+16%).

DIPENDENTI PER GENERE (%) 2024-2025



DISTRIBUZIONE ORGANICO PER GENERE NEL TRIENNIO

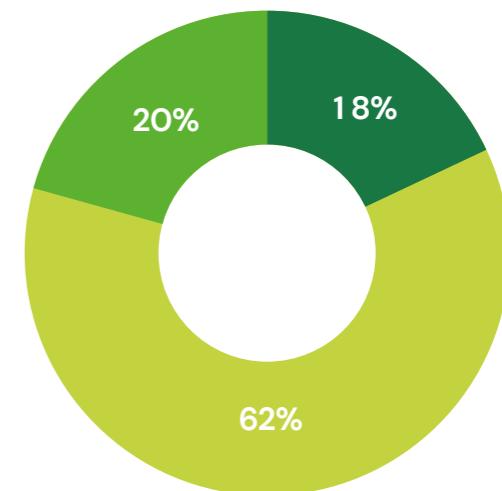


Dal punto di vista generazionale, la **fascia di età più rappresentata tra i dipendenti è quella compresa tra i 30 e i 50 anni**, pari al 62%. i collaboratori con più di 50 anni (20%) e con meno di 30 anni (18%).

Questi dati evidenziano una **distribuzione generazionale bilanciata**, che favorisce la complementarietà tra esperienza e nuove competenze.

- 62% tra 30 e 50 anni
- 20% > 50 anni
- 18% < 30 anni

ETÀ DIPENDENTI (%)
FY2024-2025



Nell'esercizio 2024-2025, **Pedon** ha effettuato **88 nuove assunzioni**, di cui 59 uomini e 29 donne (+30% rispetto all'anno precedente), con il ruolo di operai per la maggior parte e anche impiegati. Le cessazioni sono state 40, di cui 28 uomini e 12 donne, tutte riconducibili a contratti a termine e dimissioni volontarie.

Il numero complessivamente elevato di ingressi e uscite è da ricondurre anche al ricorso a contratti di somministrazione o di lavoro interinale, utilizzati dall'azienda per far fronte ai picchi di attività legati alla stagionalità della produzione.

DIPENDENTI ENTRATI: nuove assunzioni suddivise per genere e categoria professionale.²

	FY2022-2023			FY2023-2024			FY2024-2025		
	Uomini	Donne	TOT	Uomini	Donne	TOT	Uomini	Donne	TOT
DIRIGENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
QUADRI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IMPIEGATI	3	7	10	6	5	11	4	8	12
OPERAI	22	16	38	37	14	51	55	21	76
TOT	25	23	48	43	19	62	59	29	88

DIPENDENTI USCITI: cessazioni suddivise per genere e categoria professionale.²

	FY2022-2023			FY2023-2024			FY2024-2025		
	Uomini	Donne	TOT	Uomini	Donne	TOT	Uomini	Donne	TOT
DIRIGENTI	0	0	0	0	0	0	2	0	2
QUADRI	1	1	2	0	0	0	0	0	0
IMPIEGATI	10	5	15	3	7	10	1	6	7
OPERAI	21	14	35	22	10	32	25	6	31
TOT	32	20	52	25	17	42	28	12	40

2. I dati qui rappresentati sono stati oggetto di ricalcolo rispetto al precedente bilancio.

TASSI DI TURNOVER³

Un indicatore utile per comprendere la stabilità della forza lavoro di un'organizzazione e per valutare l'efficacia delle sue politiche di gestione del personale è il **tasso di turnover**. Nel complesso, l'Azienda sta creando un ambiente di lavoro sempre più favorevole, basato su politiche e pratiche di gestione efficaci. In particolar modo evidenziato dal tasso di turnover negativo in discesa e limitato nel triennio e dal tasso di compensazione che mostra come le assunzioni siano superiori alle cessazioni.

	FY2021-2022	FY2022-2023	FY2023-2024
POSITIVO	48	62	88
	23,2%	30,5 %	39,5 %
NEGATIVO	52	42	40
	25,1%	20,7 %	17,9 %
COMPLESSIVO	100	104	128
	48,8 %	48,8 %	53,0 %
COMPENSAZIONE	92 %	148 %	220 %

3. Tasso di turnover positivo: entrati nel periodo / organico a inizio periodo * 100 – Tasso di turnover negativo: usciti nel periodo / organico a inizio periodo * 100.

Tasso di turnover complessivo: (entrati + usciti nel periodo) / organico medio del periodo * 100 – Tasso di compensazione del turnover: entrati / usciti nel periodo * 100.



SVILUPPO DELLE COMPETENZE E FORMAZIONE



SVILUPPO PROFESSIONALE DI RUOLO

La volatilità dei mercati, la rapidità con cui mutano le condizioni dell'ambiente in cui l'Azienda opera e la costante pressione competitiva, stimolano l'organizzazione a sviluppare uno spirito adattativo, nel quale ciascun collaboratore può esprimere e accrescere competenze e attitudini.

Pedon si impegna a costruire un'organizzazione dinamica, in cui ogni persona sia consapevole del proprio ruolo e del contributo che può offrire allo sviluppo aziendale.

Questo si concretizza attraverso un **processo di valutazione delle prestazioni e dello sviluppo professionale**, cui tutti i dipendenti hanno partecipato nell'esercizio 2024-2025. Tale processo, iniziato gradualmente a partire dal 2022-2023, favorisce la crescita personale dei singoli, sostiene la gestione delle competenze e lo sviluppo del capitale umano e contribuisce a migliorare la soddisfazione dei collaboratori, strettamente correlata alle performance complessive dell'organizzazione.

L'AZIENDA UTILIZZA UNO STRUMENTO SOFTWARE PER GARANTIRE UNA GESTIONE COMPLETA E STRATEGICA DELLE RISORSE UMANE, ALLINEANDO LE COMPETENZE DEI DIPENDENTI AGLI OBIETTIVI ORGANIZZATIVI. **PEDON SI PROPONE I SEGUENTI OBIETTIVI:**



MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Aumentare produttività ed efficienza operativa.



ADATTABILITÀ AL CAMBIAMENTO

Supportare l'organizzazione nel rispondere rapidamente alle evoluzioni del mercato e dell'ambiente esterno.



INNOVAZIONE

Incentivare creatività e innovazione all'interno dell'organizzazione.



COINVOLGIMENTO E SODDISFAZIONE DIPENDENTI

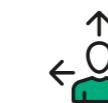
Creare un ambiente di lavoro positivo che favorisca impegno e motivazione.

INOLTRE, GRAZIE A TALE STRUMENTO GESTIONALE, L'AZIENDA SVILUPPA PROGETTI PROFESSIONALI EFFICACI ATTRAVERSO **UN MODELLO ARTICOLATO IN DIVERSE FASI:**



MAPPATURA DEI PROCESSI

Identificazione dei processi chiave e delle competenze necessarie.



CREAZIONE DEI RUOLO

Definizione dei ruoli con processi, attitudini e competenze rilevanti.



VALUTAZIONE ATTESA

Condivisione delle aspettative aziendali relative a processi, attitudini e competenze.



QUESTIONARIO PDA

(Personal Development Analysis). Valutazione individuale.



COLLOQUIO DI JOB ANALYSIS

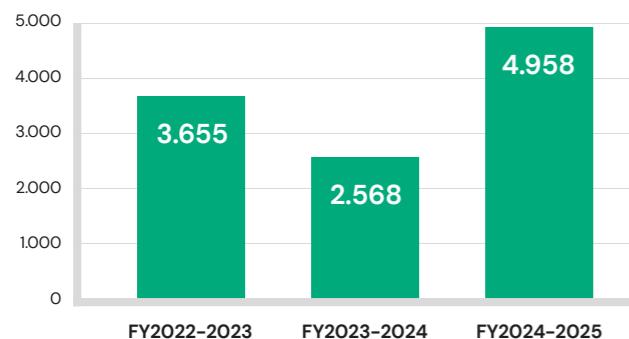
Confronto e definizione degli obiettivi.

FORMAZIONE

La formazione rappresenta un'attività centrale per l'azienda, infatti non solo accresce le competenze dei dipendenti, ma favorisce anche lo sviluppo complessivo aziendale, rendendola più adattabile e competitiva.

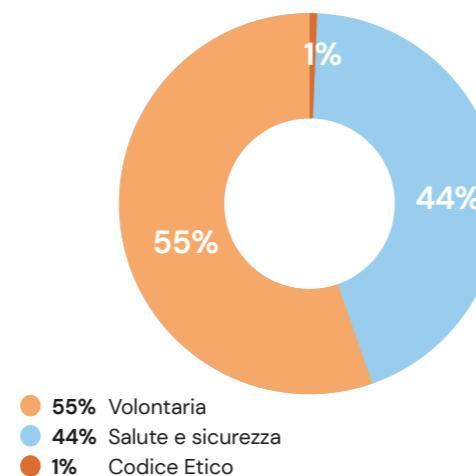
Nell'esercizio 2024-2025 sono state erogate complessivamente 4.958 ore di formazione, registrando un incremento rispetto alle 2.568 ore del 2023-2024. Le variazioni osservate nel triennio sono principalmente legate all'andamento della formazione obbligatoria sulla sicurezza, seguita dall'introduzione nel 2024-2025 della formazione qualità in stabilimento, rivolta agli operai di produzione. Inoltre, nel 2022-2023 è stato introdotto

NUMERO TOTALE DI ORE DI FORMAZIONE NEL TRIENNIO



il nuovo Codice Etico, che ha comportato una formazione *una tantum* rivolta a tutti i dipendenti. Nell'esercizio 2024-2025, il 55% delle ore è rivolto a percorsi di formazione volontaria, il 44% delle ore di formazione è stato dedicato a tematiche di salute e sicurezza e l'1% a formazione sul Codice Etico.

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE (%) 2024-2025



Pedon riconosce nella formazione un elemento strategico e, di conseguenza, investe costantemente nel capitale umano, considerandola una leva fondamentale per il successo a lungo termine.



Le ore di formazione volontaria nel 2024-2025 mostrano una lieve flessione rispetto al 2023-2024 (dal 60% al 55%), pur mantenendosi superiori al 2021-2022 (31%). Ciò conferma l'impegno costante di Pedon nel promuovere lo sviluppo e l'aggiornamento continuo delle competenze del proprio organico.

PARALLELAMENTE, SONO STATI ORGANIZZATI ULTERIORI PERCORSI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE E GESTIONALI, TRA CUI:

- Un corso dedicato alla **pianificazione e gestione della produzione** secondo i principi della Lean Manufacturing, mirato al miglioramento dell'efficienza operativa.
- Un corso di **competenze digitali di base** rivolto agli operai, con l'obiettivo di rafforzare le capacità informatiche essenziali.
- Un corso specifico sulle **competenze amministrative e fiscali**, per approfondire conoscenze contabili, amministrative e normative.
- Un corso dedicato allo sviluppo delle **competenze gestionali e relazionali**, finalizzato a potenziare leadership, comunicazione e capacità di coordinamento dei team di lavoro.
- Corsi di aggiornamento su tematiche di interesse dei **dipartimenti Qualità e R&D**.

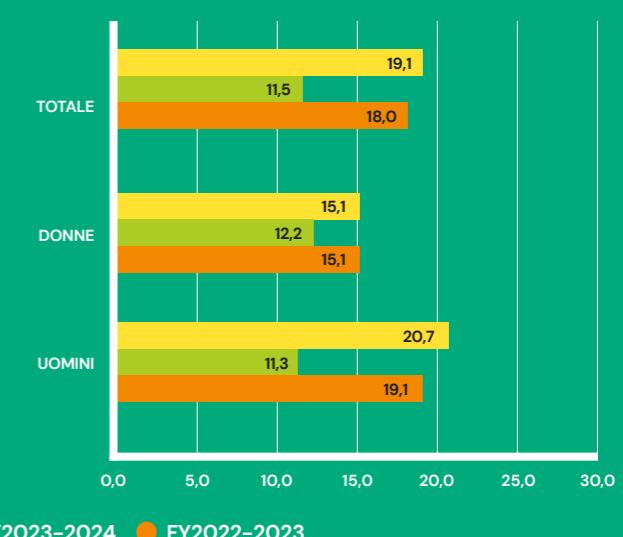
Nell'esercizio 2024-2025, **ciascun dipendente ha ricevuto in media 20 ore di formazione**. Analizzando i dati per genere, le donne hanno usufruito in media di 15 ore, mentre gli uomini hanno ricevuto circa 21 ore ciascuno.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PRO CAPITE PER CATEGORIA PROFESSIONALE NEL TRIENNIO



Dal punto di vista delle categorie professionali, gli operai hanno partecipato a una media di 17 ore pro capite, i dirigenti 13 ore, gli impiegati 26 ore e i quadri 8 ore.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PRO CAPITE PER GENERE NEL TRIENNIO



BENESSERE AZIENDALE

Per essere un'organizzazione inclusiva, positiva e attenta al benessere e alla soddisfazione dei propri dipendenti, è fondamentale dare ascolto e voce alle persone.



BENESSERE AZIENDALE

Pedon svolge periodicamente indagini di clima aziendale, strumenti ideali per analizzare il rapporto tra impegno, coinvolgimento e condizioni organizzative e personali.



In particolare, le indagini sono state condotte nel 2023 e precedentemente nel 2018, attraverso un **questionario anonimo** distribuito a tutti i dipendenti con almeno sei mesi di anzianità.

Il questionario raccoglie feedback su aree chiave quali organizzazione del lavoro, comunicazione interna, coesione tra i gruppi, opportunità di crescita, autonomia lavorativa e risorse disponibili, valutando anche come questi fattori influenzino il comportamento sul lavoro e la soddisfazione complessiva dei collaboratori.

L'indagine del 2023 ha evidenziato una buona partecipazione (67%) e livelli soddisfacenti di senso di appartenenza e coinvolgimento nelle attività lavorative.

Per consolidare i programmi di engagement e valorizzazione già in essere e integrare i suggerimenti emersi dall'indagine, Pedon ha **implementato un insieme di iniziative volte a coinvolgere attivamente le persone nella vita aziendale**, agevolare i flussi comunicativi e armonizzare l'equilibrio tra vita privata e lavoro.

SISTEMA WELFARE AZIENDALE

Nell'esercizio 2024-2025 **Pedon ha investito 233.456 Euro in servizi di welfare** a beneficio di tutti i lavoratori, registrando un **incremento del 24%** rispetto all'esercizio precedente (188.912 Euro).

Il piano welfare prevede l'assegnazione di un **credito annuale**, erogato il 1° luglio 2024 e valido fino al 31 dicembre 2024, pari a 800 Euro per ciascun dipendente. Ai genitori di figli fiscalmente a carico è riconosciuto un ulteriore credito di 500 Euro per rimborsi spese, mentre ai lavoratori-studenti spetta un importo aggiuntivo di 500 Euro per rimborsi scolastici o universitari.

Le quote welfare sono proporzionate in base ai mesi effettivamente lavorati e all'orario di lavoro svolto in caso di rapporto part-time.

I crediti possono essere utilizzati tramite la **piattaforma "Welfare Hub"** di Intesa San Paolo, che offre un'ampia gamma di servizi dedicati a casa e famiglia, salute e benessere, tempo libero, viaggi e mobilità.

IN AGGIUNTA, NELL'AMBITO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE, SOTTOSCRITTO DA FAI CISL⁴ VICENZA, SONO PREVISTI ULTERIORI STRUMENTI PER ARRICCHIRE IL SISTEMA DI WELFARE:

 **Estensione dei permessi, inclusi quelli per lavoratori con genitori anziani.**

 **Maggiorazioni retributive** rispetto al contratto collettivo nazionale per turni notturni e straordinari.

 **Potenziamento delle ferie solidali** in caso di situazioni personali gravi, con la previsione di un contributo di ore anche da parte dell'Azienda.

 **Incentivo alla previdenza complementare**, con incremento del contributo aziendale rispetto a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale.

CONGEDO PARENTALE

Il congedo parentale rappresenta un importante strumento di supporto per i dipendenti nei momenti cruciali della loro vita e si colloca in un contesto normativo e sociale sempre più orientato a favorire l'equilibrio tra vita professionale e familiare.

La normativa di riferimento è il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, noto come Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità

e della paternità, successivamente integrato dal Decreto Legislativo n. 105/2022, che ha ampliato e rafforzato le tutele previste.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FRUIZIONE DEL CONGEDO PARENTALE DEI DIPENDENTI FY2024-2025

	FY2022-2023			FY2023-2024			FY2024-2025		
	Uomini	Donne	TOT	Uomini	Donne	TOT	Uomini	Donne	TOT
DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE	1	6	7	2	8	10	3	10	13
DIPENDENTI CHE HANNO AVUTO DIRITTO AL CONGEDO PARENTALE	10	8	18	10	8	18	12	10	22
FY2022-2023			FY2023-2024			FY2024-2025			
TASSO DI RIENTRO AL LAVORO ⁵	57%			100%			100%		
TASSO DI FIDELIZZAZIONE ⁶	175%			114%			80%		

5. Tasso di rientro al lavoro= Numero totale di dipendenti che sono effettivamente ritornati al lavoro dopo un congedo parentale / Numero totale di dipendenti che sarebbero dovuti ritornare al lavoro dopo un congedo parentale * 100

6. Tasso di fidelizzazione= Numero totale di dipendenti rimasti 12 mesi dopo essere ritornati al lavoro dopo un congedo parentale / Numero totale di dipendenti ritornati da un congedo parentale nei periodi di rendicontazione precedenti * 100

Nel 2024-2025 10 donne e 3 uomini hanno usufruito del congedo parentale.

Si osserva che, a fronte di 12 uomini aventi diritto, solo una parte minoritaria ne ha fatto effettivo utilizzo, mentre tra le donne il ricorso al congedo è stato pieno (10 su 10 aventi diritto). Questo andamento si conferma anche considerando l'intero triennio.

Il tasso di rientro al lavoro risulta pari al 100% sia nel 2023-2024 che nel 2024-2025, mentre nel 2022-2023 era del 57%. Questo andamento evidenzia un progressivo miglioramento, fino a raggiungere la piena reintegrazione dei dipendenti dopo il congedo.

Il tasso di fidelizzazione, pur mostrando oscillazioni nel triennio (175% nel 2022-2023, 114% nel 2023-2024 e 80% nel 2024-2025), indica complessivamente una buona capacità dell'azienda di trattenere il personale rientrato, anche se nell'ultimo periodo emerge una quota di lavoratori (20%) che ha lasciato l'organizzazione.

Nel complesso, i dati suggeriscono un **elevato livello di reintegrazione post-congedo e una discreta tenuta nella fidelizzazione**, pur mettendo in luce un margine di miglioramento nelle politiche di conciliazione vita-lavoro.

ALTRÉ INIZIATIVE AZIENDALI VOLTE AL BENESSERE DEL PERSONALE





TORNEO SPORTIVO INTERAZIENDALE

Anche nell'ultimo anno Pedon ha partecipato a un'importante **iniziativa sportiva interaziendale**, un torneo che coinvolge diverse aziende del territorio in una serie di competizioni amichevoli di calcio, pallavolo, basket e corsa. L'evento rappresenta un'occasione unica per **unire competizione, collaborazione e impegno sociale**, favorendo la coesione tra colleghi e il rafforzamento dello spirito di squadra.

A partire da quest'anno, il torneo si è arricchito di una serata speciale dedicata ai "Win Win senza frontiere", quattro diversi giochi pensati per coinvolgere un numero ancora maggiore di persone, indipendentemente da età o livello di preparazione atletica. Un momento di **sport e divertimento inclusivo**, che consolida i legami tra le persone e contribuisce al tempo stesso a sostenere **progetti solidali di valore**.

RISTORANTE AZIENDALE SPAZIO PEDON/OFF

Attivo dal gennaio 2021, lo Spazio Pedon/off è stato progettato per offrire ai collaboratori **un'alimentazione sana e di qualità**, migliorare il benessere dei dipendenti e promuovere un ambiente di lavoro positivo. Il servizio vuole trasmettere, in linea con i valori e il posizionamento dell'Azienda, i principi di un'alimentazione equilibrata, in uno spazio che favorisce la conoscenza reciproca e le relazioni fuori dagli schemi e dai ruoli.

COUNSELING E NUTRIZIONISTA AZIENDALE

Con l'obiettivo di fornire strumenti concreti per la gestione dello stress lavorativo, migliorare le relazioni interpersonali e favorire un aumento della produttività, Pedon mette a disposizione dei dipendenti incontri periodici con un **counselor** e agevolazioni per percorsi individuali. Inoltre, è stata attivata una convenzione con un **nutrizionista**, che prevede un primo incontro a carico dell'Azienda e i successivi a prezzo convenzionato.

EVENTO AZIENDALE: 40 ANNI

Per celebrare i suoi primi quarant'anni, l'azienda ha scelto di organizzare una giornata speciale insieme alle persone che hanno reso possibile questo traguardo: i suoi collaboratori. L'evento, ambientato nella città di Verona, ha guidato i partecipanti alla scoperta di luoghi nascosti e ricchi di fascino, accompagnati da guide turistiche specializzate. Ogni tappa ha svelato un aneddoto particolare della città, messo in dialogo con i valori che contraddistinguono l'azienda: tenacia, curiosità, capacità di sognare e generosità.

Un momento per celebrare il passato, rafforzare l'identità condivisa e guardare insieme al futuro.



SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Per Pedon la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori rappresenta una priorità assoluta e un elemento centrale nella gestione delle attività aziendali e produttive. Garantire ai propri collaboratori un ambiente salubre e sicuro oltre a costituire un obbligo normativo, è un fattore essenziale per il benessere delle persone e per la loro produttività.

SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE

Il sistema di gestione aziendale in materia di salute e sicurezza sul lavoro è **conforme ai requisiti previsti dalla normativa vigente**, in particolare dal D.Lgs. 81/2008, e si esplica in maniera puntuale attraverso il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** e le relative procedure operative. Il DVR, finalizzato a identificare, valutare e gestire i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, viene regolarmente aggiornato in base ai livelli di rischio e alle specificità operative dei reparti.

Dal punto di vista organizzativo, la gestione delle attività in materia di salute e sicurezza è affidata a un **RSPP nominato internamente** e a un **rappresentante della Direzione per la sicurezza e la prevenzione**. Sono inoltre presenti squadre di emergenza, costantemente formate attraverso un piano di addestramento strutturato.

L'Azienda favorisce la partecipazione attiva e la consultazione dei lavoratori nello sviluppo, nell'implementazione e valutazione del sistema di gestione della salute e sicurezza, anche attraverso le riunioni periodiche con i preposti (tre volte all'anno) e con gli RLS.



RISCHI DI LIVELLO ELEVATO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
RISCHIO INCENDIO	Sviluppo e implementazione di piani di emergenza, prove di evacuazione periodiche, formazione del personale addetto alle emergenze.
ESPOSIZIONE A SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE	Predisposizione di procedure operative di sicurezza, fornitura di DPI specifici, sistemi di aspirazione localizzata, gestione sicura dei contenitori.
STRESS LAVORO-CORRELATO	Ottimizzazione dei processi organizzativi, monitoraggio dei carichi di lavoro, introduzione di pause ergonomiche e sportelli di ascolto.
LAVORI IN QUOTA	Utilizzo obbligatorio di imbracature e sistemi anticaduta, formazione specifica, predisposizione di linee vita e parapetti.
ESPOSIZIONE A RUMORE ELEVATO	Misurazioni fonometriche periodiche, fornitura di tappi o cuffie antirumore, limitazione dei tempi di esposizione.
ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI MECCANICHE	Manutenzione programmata dei macchinari, sostituzione periodica delle attrezzature, dispositivi antivibranti.
ESPOSIZIONE AL GAS RADON	Monitoraggio periodico dei livelli di gas nelle aree a rischio, sistemi di ventilazione e bonifica ambientale.
ESPOSIZIONE AL BATTERIO LEGIONELLA	Controllo e manutenzione dei sistemi idrici e di climatizzazione, analisi periodiche dell'acqua, adozione di protocolli di disinfezione.

MEDICINA DEL LAVORO

Per quanto riguarda i servizi di **medicina del lavoro**, che contribuiscono all'identificazione e **riduzione dei rischi**, l'Azienda effettua una mappatura delle mansioni connessa ai rischi specifici e alla conseguente **sorveglianza sanitaria**. Le visite mediche sono organizzate direttamente presso le sedi aziendali. Come iniziativa di promozione della salute, estesa anche ad ambiti non strettamente

lavorativi, Pedon ha avviato un **programma di informazione e sensibilizzazione contro il fumo**. In particolare, nel FY2022-2023 e nel FY2023-2024 si sono svolte due sessioni di incontri dedicati in collaborazione con il medico competente.

Nel triennio di riferimento **non si sono registrati casi di malattie professionali** tra i dipendenti Pedon.

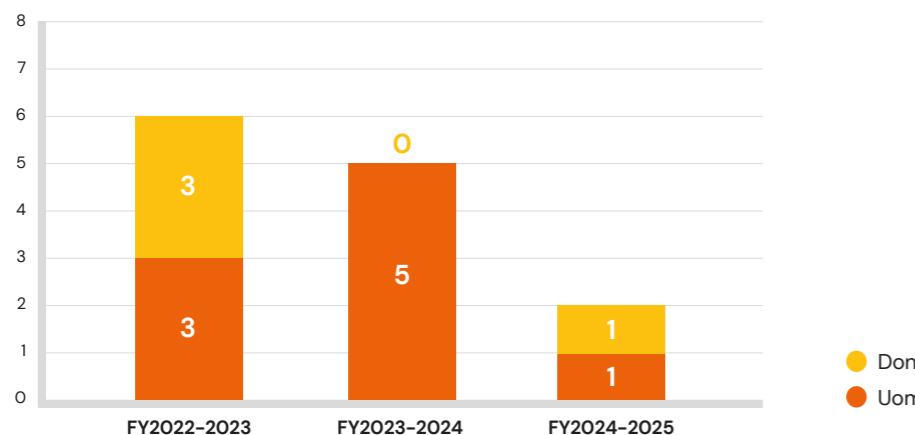
INFORTUNI

Nel periodo 2024-2025 sono stati registrati **2 infortuni tra i dipendenti**, che hanno coinvolto rispettivamente un uomo e una donna. Rispetto al 2023-2024 si è registrato un **calo importante del numero di infortuni**, passando da 7 (di cui 2 in itinere) a 2. Tali infortuni hanno riguardato lo schiacciamento di un piede e la distorsione di un ginocchio. Parallelamente, il **numero dei near miss⁷** mostra un andamento in crescita nel

periodo, passando da 3 nel 2022-2023 a 7 nel 2023-2024, fino a 20 nel 2024-2025. Tale tendenza evidenzia un **rafforzamento del sistema di monitoraggio e segnalazione**, espressione concreta dell'impegno di Pedon nella promozione di una cultura della sicurezza.

Nel corso del periodo 2024-2025 **non si sono verificati infortuni tra i collaboratori esterni**.

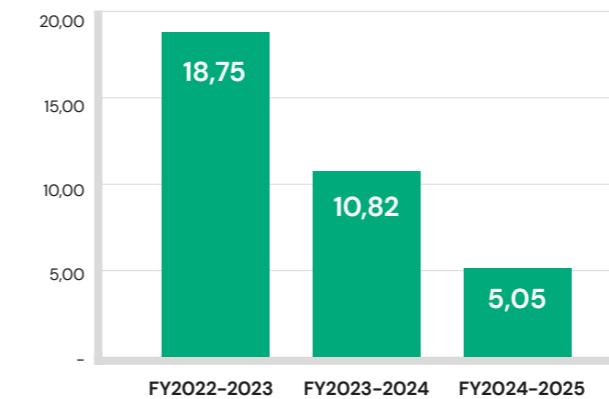
NUMERO INFORTUNI TRA I DIPENDENTI PER GENERE NEL TRIENNIO



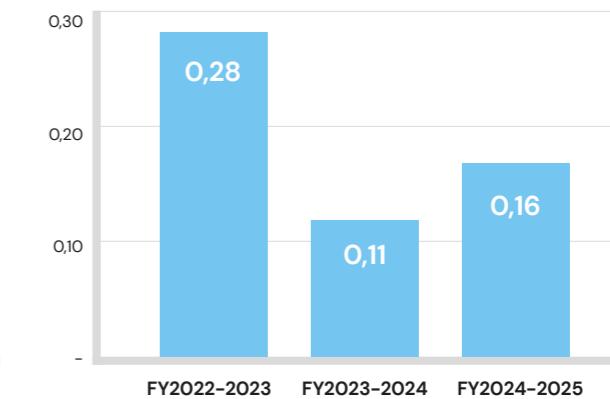
7. Nel contesto della sicurezza, "near miss" indica un incidente che non ha causato danni alle persone o all'ambiente, ma che aveva il potenziale per farlo.

Gli **indici infortunistici⁸** rappresentano uno strumento fondamentale per caratterizzare i livelli di rischio e individuare le aree aziendali, le categorie di lavoratori, le operazioni o le condizioni di lavoro che richiedono maggior attenzione, consentendo di definire interventi correttivi prioritari.

INDICE DI FREQUENZA INFORTUNI NEL TRIENNIO



INDICE DI GRAVITÀ INFORTUNI NEL TRIENNIO



Nel triennio analizzato, i dati evidenziano un miglioramento significativo dell'indice di frequenza degli infortuni, che è passato da 18,75 nel FY2022-2023 a 10,82 nel FY2023-2024, fino a 5,05 nel FY2024-2025, in coerenza con l'andamento decrescente del numero complessivo di infortuni.

L'**indice di gravità** mostra invece un iniziale decremento, da 0,28 nel FY2022-2023 a 0,11 nel FY2023-2024, per poi attestarsi a 0,16 nel FY2024-2025.

Pur registrando un lieve aumento rispetto all'anno precedente, il dato rimane comunque **molto contenuto**.

Nel complesso, nel FY2024-2025 la **frequenza degli infortuni** (5,05) risulta **nettamente inferiore rispetto al dato INAIL di settore** per il triennio 2018-2020 (13,40), così come l'**indice di gravità** (0,16) si mantiene **ben al di sotto del valore medio settoriale** di riferimento (1,28)⁹.

8. Indice di frequenza infortuni sul lavoro registrabili (n° di infortuni sul lavoro registrabili / n° di ore lavorate) *1.000.000
Indice di gravità (numero totale di giorni di assenza per infortunio/ numero totale di ore lavorate) *1.000

9. Il settore dell'industria alimentare rientra nella sezione Ateco C – Attività manifatturiere, presa come riferimento per l'analisi INAIL 2018-2020.
Fonte dati: INAIL 2023, nr. 12 – dicembre, ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI.

FORMAZIONE E ATTIVITÀ DI MIGLIORAMENTO



Pedon si impegna a promuovere una cultura della sicurezza e della salute, affinché siano considerate prioritarie nello svolgimento delle attività lavorative.

In tale prospettiva, l'Azienda richiede che tutti i dipendenti e i lavoratori somministrati siano in possesso di una **formazione generale e specifica aggiornata**, oltre a una formazione trasversale erogata dall'RSPP e dai responsabili qualità.

In funzione della mansione ricoperta, i lavoratori ricevono inoltre una **preparazione specifica per l'utilizzo di attrezzature**

e impianti quali: carrelli elevatori, piattaforme elevabili, sistemi PES-PAV-PEI¹⁰, apparecchiature a raggi X, paranchi, caldaie, celle freezer e impianti F-Gas.

Parallelamente, vengono periodicamente abilitati e aggiornati gli addetti alle emergenze, al primo soccorso e al BLSD¹¹, a **tutela della sicurezza** complessiva dell'organizzazione.

ATTUALMENTE PEDON STA AGENDO PER IL MIGLIORAMENTO DEL PROPRIO SISTEMA DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI, SU DIVERSI FRONTI:



Rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) di tutte le aree dello stabilimento.



Formazione di nuovi addetti alla gestione delle emergenze (primo soccorso, gestione incendi, uso defibrillatore).



Adeguamento dei presidi antincendio.



Aggiornamento del DVR e dell'elenco dei DPI per mansione e reparto.



Verifica della conformità degli impianti secondo la "Direttiva Macchine" 2006/42/CE: al momento è stato adeguato il 70% dello stabilimento ed è in corso il completamento.

Il miglioramento del proprio sistema di gestione della salute e sicurezza passa anche attraverso il recepimento delle raccomandazioni e delle azioni correttive individuate nel corso degli **audit SMETA¹²**.

Questi ultimi, basati sul Codice Base ETI (Ethical Trading Initiative) e sulle normative vigenti, hanno riguardato principalmente l'aggiornamento della documentazione in materia di sicurezza e dei piani di emergenza.

In generale, i **risultati degli audit hanno confermato una valutazione positiva degli standard aziendali**, compresi quelli relativi alla tutela della salute e sicurezza dei dipendenti. Inoltre, dalle interviste condotte durante le verifiche è emersa la soddisfazione dei lavoratori rispetto alle condizioni di lavoro, con particolare apprezzamento per la stabilità aziendale e per l'accordo interno con il sindacato, che prevede miglioramenti di secondo livello rispetto al contratto collettivo nazionale.

10. Addetto ai lavori elettrici: PES persona esperta; PAV Persona avvertita; PEI persona idonea ai lavori in tensione.
11. Defibrillazione precoce (BLS-D – Basic Life Support and Defibrillation).

12. L'audit Smeta (Sedex Members Ethical Trade Audit) è un sistema di valutazione aziendale per la verifica degli standard di lavoro, salute e sicurezza, ambientale ed etico di un'organizzazione.

L'AMBIENTE

5.1 Politica Ambientale	5.2 Energia ed emissioni	5.3 Life Cycle Assessment	5.4 Risorse idriche	5.5 Rifiuti	5.6 Packaging
I Pronti Pedon					

pag. 102

pag. 104

pag. 110

pag. 112

pag. 114

pag. 116

CAPITOLO 5

“Il nostro impegno per il pianeta parte dall’energia con cui lo rispettiamo.

Scegliamo fonti rinnovabili, ottimizziamo i consumi e innoviamo i processi, perché fare impresa, per noi, significa generare valore *buono* e sostenibile, senza sprechi.

È così che trasformiamo l’energia in un *bene* buono per tutti.”



Alessandro Rubbo
Facility Manager

**100%
ENERGIA
RINNOVABILE**

**90% MEDIA
DI MATERIALI
RICICLABILI**

utilizzati nel packaging
nel triennio

**-28%
EMISSIONI CO2**

Zuppa I Pronti Pedon vs
categoria zuppe fresche

**+18% ASTUCCI
IN CARTA "CRUSH"
CREATA DA SCARTI
DI LEGUMI**

nel triennio

TEMI MATERIALI

MANAGEMENT ENERGETICO

PACKAGING LIFECYCLE
E GESTIONE RIFIUTI/SCARTI

**OBIETTIVI DI
SVILUPPO SOSTENIBILE**



2024 HIGHLIGHTS

POLITICA AMBIENTALE

Pedon si propone di **contribuire all'aumento dell'efficienza del settore alimentare, riducendone al contempo l'impatto ambientale**, e di **promuovere una maggiore sensibilizzazione dei consumatori**, favorendo una nuova consapevolezza lungo l'intera catena del valore. Questo impegno trova fondamento nella Politica Ambientale aziendale, che guida e orienta le azioni intraprese a sostegno della transizione verso la sostenibilità. In tale quadro, Pedon si impegna a prevenire l'inquinamento, a tutelare e salvaguardare l'ambiente e a perseguire un costante miglioramento delle proprie performance ambientali, riducendo i rischi connessi alle attività produttive e ai prodotti offerti.

Il modo in cui coltiviamo, produciamo, acquistiamo, trasportiamo e consumiamo il cibo è indissolubilmente legato al futuro del pianeta.

I consumi dell'umanità, infatti, stanno superando rapidamente le risorse disponibili e questo rende necessario spostare l'attenzione sulla trasformazione della produzione alimentare e della coscienza dei consumatori.



I PRINCIPALI ELEMENTI ATTRAVERSO CUI L'AZIENDA CONCRETIZZA IL PROPRIO IMPEGNO IN CAMPO AMBIENTALE SONO:



Nomina di un **responsabile** dedicato alla gestione delle tematiche ambientali.



L'osservanza della **normativa vigente** e l'adesione ad eventuali accordi volontari relativi agli impatti ambientali più rilevanti.



La definizione di **obiettivi orientati al miglioramento** continuo delle performance ambientali, con l'obiettivo di ridurre progressivamente le fonti di inquinamento.



Il **controllo dei processi produttivi** e il costante monitoraggio dei relativi aspetti ambientali.



La promozione di attività finalizzate alla **riduzione dei consumi di acqua ed energia**, alla diminuzione della produzione di rifiuti e alla prevenzione e gestione efficace delle possibili emergenze ambientali.

IL PIANO D'AZIONE SI SVILUPPA LUNGO 4 DIRETTRICI PRINCIPALI:

1

OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

L'azienda si impegna a **ridurre i consumi energetici e le emissioni climatiche** attraverso l'adozione di tecnologie più moderne ed efficienti.

2

UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI

Viene promosso un **progressivo incremento dell'impiego di fonti rinnovabili** per l'alimentazione degli stabilimenti, riducendo così la dipendenza da fonti fossili.

3

RIDUZIONE DEGLI SPRECHI

Si punta a **minimizzare i rifiuti derivanti dalle attività produttive** mediante la raccolta differenziata, il riciclo e il riutilizzo dei materiali, valorizzando al meglio le risorse disponibili.

4

SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE

Particolare **attenzione** è rivolta al **coinvolgimento e alla formazione dei dipendenti e dei partner**, per diffondere la cultura della sostenibilità e promuovere comportamenti rispettosi dell'ambiente lungo tutta la catena del valore.

ENERGIA ED EMISSIONI

La transizione energetica rappresenta un passaggio cruciale per contrastare il cambiamento climatico e costruire un futuro sostenibile. Si tratta di un processo complesso e articolato, che richiede la cooperazione a livello internazionale, il sostegno di investimenti sia pubblici sia privati e una trasformazione significativa dei comportamenti, tanto individuali quanto collettivi.

MANAGEMENT ENERGETICO

Pedon ha avviato un percorso di gestione responsabile dell'energia con l'obiettivo di ridurre i rischi legati a possibili vulnerabilità del sistema e, al tempo stesso, di migliorare l'efficienza e l'utilizzo delle risorse.

Questo impegno si fonda su un monitoraggio accurato e continuativo delle performance energetiche.

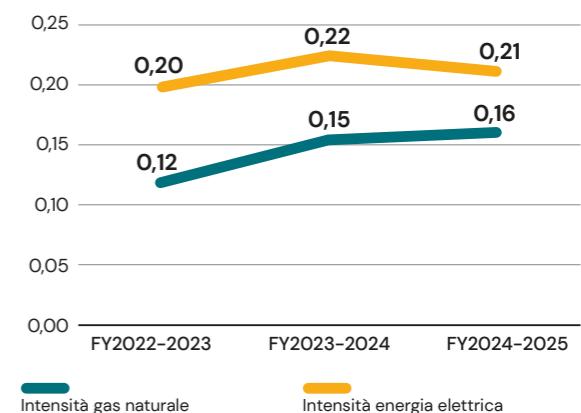
CONSUMI ENERGETICI PER FONTE

	UDM	FY2022-2023	FY2023-2024	FY2024-2025	VARIAZIONE 2022-2023 2024-2025
ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI					
ENERGIA ELETTRICA DAL NOSTRO IMPIANTO FOTOVOLTAICO E AUTOCONSUMATA	GJ	0	1.666	3.401	-1%
ENERGIA EOLICA ACQUISTATA	GJ	14.352	14.158	14.191	
ENERGIA DA FONTI NON RINNOVABILI					
GAS NATURALE	GJ	8.710	10.960	13.463	+55%
GASOLIO ¹	GJ	1.860	1.709	1.523	-18%
Totale	GJ	24.921	28.493	32.577	+31%

1. I fattori di conversione in GJ per FY2022-2023 e FY2023-2024 sono stati aggiornati con ultima versione disponibile. Si rimanda alla nota metodologica per ulteriori chiarimenti.

L'intensità energetica, calcolata come rapporto tra consumo (GJ) di elettricità e gas naturale da pezzi venduti (in migliaia), ha registrato un **incremento** tra il FY2022-2023 e il FY2023-2024 per ciò che concerne il consumo di gas naturale, per poi stabilizzarsi nel FY2024-2025. Tale incidenza è legata ad un diverso mix di vendita che ha visto l'Azienda crescere in modo deciso nel segmento di mercato legato a tecnologia con maggiore impatto di consumo. Per quanto che riguarda, invece, l'intensità energetica legata ai consumi di energia non si rilevano sostanziali variazioni.

INTENSITÀ ENERGETICA - GJ/pezzi venduti



LE DIRETTRICI INDIVIDUATE DA PEDON PER UN PERCORSO VIRTUOSO DI GESTIONE RESPONSABILE DELL'ENERGIA SI SVILUPPANO SU TRE FRONTI PRINCIPALI:



AUTOPRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI

Nel corso dell'esercizio FY2023-2024 l'azienda ha installato presso lo stabilimento di Colceresa un impianto fotovoltaico composto da 2.403 pannelli, distribuiti sull'intera superficie dello stabilimento, con una capacità produttiva stimata in circa 1.050.000 kWh annui. Questo, nel corso del FY2024/2025 – primo anno di piena operatività – ha prodotto un totale di 1.026.252 kWh consentendo di coprire l'11% del fabbisogno energetico aziendale riducendo significativamente le emissioni di CO2 equivalente. Le prestazioni sono monitorate costantemente attraverso una piattaforma cloud che confronta i dati reali di produzione con quelli attesi.



ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI CERTIFICATE

A completamento della strategia, l'energia elettrica non coperta dall'autoproduzione dal 2014 viene interamente acquistata da fonti rinnovabili certificate, in particolare da impianti eolici. Questa scelta rafforza l'impegno dell'azienda nel sostenere tecnologie pulite e nel contribuire attivamente alla transizione verso un futuro carbon neutral.



EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

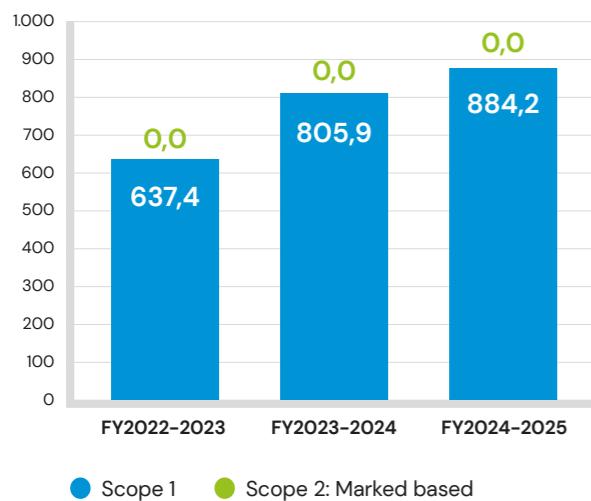
Parallelamente, Pedon ha realizzato interventi mirati di efficientamento, come la sostituzione dell'illuminazione tradizionale con soluzioni a tecnologia LED negli uffici e nelle aree produttive, l'implementazione di un nuovo sistema di gestione dei compressori e l'isolamento termico del magazzino materie prime.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

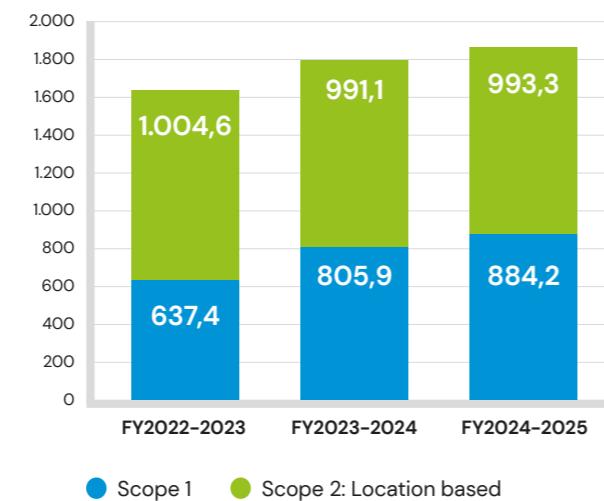
La rendicontazione puntuale delle emissioni rappresenta un passaggio essenziale per **garantire l'allineamento agli standard internazionali e agli obiettivi climatici**, contribuendo in modo concreto agli sforzi globali di contrasto al cambiamento climatico. In questa prospettiva, Pedon ha avviato un sistema di monitoraggio continuo delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2), riferite al proprio perimetro di rendicontazione, al fine di sviluppare strategie mirate di mitigazione. Consapevole che le emissioni generate lungo

la filiera risultano complessivamente superiori a quelle legate alle attività core, l'azienda prevede in una fase successiva di avviare una verifica strutturata delle emissioni di Scope 3 e di definire un piano d'azione dedicato alla loro progressiva riduzione. Nel corso del FY2024/2025 le emissioni complessive di gas a effetto serra di Pedon, relative agli Scope 1 e 2, ammontano a 884,2 tonnellate di CO2 equivalente (considerando il metodo di calcolo Market-based per la stima delle emissioni di Scope 2; 1.877,5 tCO2-eq considerando il metodo Location-based).

EMISSIONI SCOPE 1&2_Mb-tCO2-eq



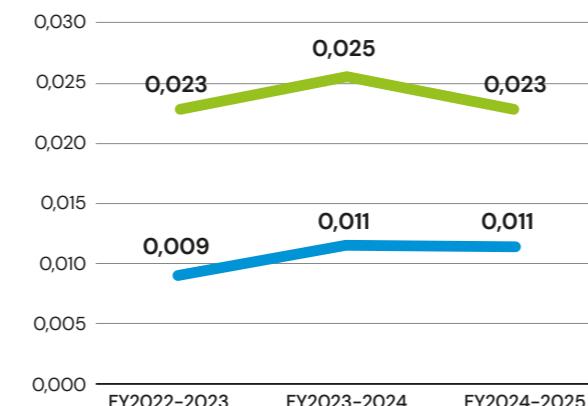
EMISSIONI SCOPE 1&2_Lb-tCO2-eq



INTENSITÀ EMISSIVA - tCO2-eq/pezzi venduti

L'intensità delle emissioni di Pedon nel corso del triennio è rimasta piuttosto stabile, con un lieve incremento nel FY2023-2024.

Intensità emissiva marked based
Intensità emissiva location based



EMISSIONI SCOPE 1

SCOPE 1	FY2022-2023	FY2023-2024	FY2024-2025	VARIAZIONE	
				tCO2-eq	%
SCOPE 1	637,4	805,9	884,2	+39%	
S1.1 / IMPIANTI STAZIONARI	452,3	569,0	758,6	+68%	
S1.3 / TRASPORTI	131,1	120,6	107,1	-18%	
S1.4 / EMISSIONI FUGGITIVE	54,0	116,3	18,5	-66%	

Nel FY2024-2025 le emissioni Scope 1 di Pedon – ovvero quelle **generate direttamente dalle attività aziendali** – ammontano a 884,2 tCO2-eq.

Rispetto al FY2022/2023, l'azienda ha visto aumentare tali emissioni del 39% – in linea con l'aumento dei consumi associati alla categoria (+42%), mentre le emissioni dovute alle perdite di gas refrigeranti hanno visto un netto calo (-66%).

EMISSIONI SCOPE 2

S2 / LOCATION-BASED	FY2022-2023	FY2023-2024	FY2024-2025	VARIAZIONE	
				2022-2023 / 2024-2025	%
S2 / LOCATION-BASED	1.004,6	991,6	993,3	-1%	
S2 / MARKED-BASED	0,0	0,0	0,0	0%	

Le emissioni Scope 2, ossia quelle generate indirettamente dall'**energia elettrica** consumata dall'Azienda, sono state calcolate adottando entrambi i metodi definiti dal GHG Protocol; definiti Market-based e Location-based.

Secondo l'approccio **location-based**, che tiene conto del fattore di emissione del mix energetico nazionale e rappresenta un indicatore dell'efficienza energetica complessiva dell'organizzazione, si riscontra una sostanziale stazionarietà delle emissioni (-1% nel triennio di riferimento) a fronte di un aumento dei consumi elettrici del 23%.

Questo confronto dimostra l'efficacia dell'impegno di Pedon nella riduzione dei propri impatti derivanti dal consumo energetico grazie agli investimenti intrapresi nella produzione di energia rinnovabile come quella da fotovoltaico.

Le emissioni Scope 2 calcolate con approccio **market-based**, invece, riflettono le scelte di approvvigionamento energetico dell'azienda in relazione al mix del fornitore. Per l'intero triennio queste risultano pari a zero, in quanto Pedon ha acquistato energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili tramite Garanzie di Origine, in particolare da impianti eolici.



LIFE CYCLE ASSESSMENT

Il Life Cycle Assessment (LCA) si conferma uno strumento fondamentale per analizzare e misurare l'impatto ambientale complessivo dei prodotti alimentari, supportando lo sviluppo di strategie più sostenibili lungo tutte le fasi del loro ciclo di vita.

LIFE CYCLE ASSESSMENT I PRONTI PEDON

Grazie a questo approccio è possibile valutare in modo sistematico gli effetti dell'industria alimentare sull'ambiente, considerando aspetti quali le emissioni, il consumo di risorse naturali e la sostenibilità dei processi produttivi.

In questo scenario, Pedon ha realizzato uno **studio LCA** con l'obiettivo di confrontare l'impatto ambientale delle proprie zuppe pronte con quello delle zuppe convenzionali (disponibili nel reparto dei prodotti freschi dei supermercati). Lo scopo era valutare gli effetti lungo l'intera filiera produttiva e individuare possibili azioni di miglioramento e pratiche più sostenibili.

L'analisi ha evidenziato **differenze rilevanti** sia nei processi di produzione sia nei sistemi di conservazione, con conseguenze dirette sull'impatto ambientale complessivo.

Le **zuppe I Pronti Pedon**, sottoposte a sterilizzazione in autoclave e confezionate in buste doypack sigillate, sono progettate per la conservazione a temperatura ambiente, evitando così l'uso della catena del freddo sia in fase di stoccaggio che a casa del consumatore, con un conseguente risparmio energetico. Al contrario, le **zuppe "fresche"**, pastorizzate e imballate in vaschette di polipropilene con sigillo plastico e fascia in cartoncino, necessitano di refrigerazione costante a temperature comprese tra +2 °C e +6 °C, sia nei punti vendita sia presso i consumatori.

Il consumo alimentare rappresenta circa il 20-30% delle pressioni ambientali totali. Sebbene garantire il fabbisogno nutrizionale sia essenziale, ciò comporta significative minacce ambientali, particolarmente in Europa.

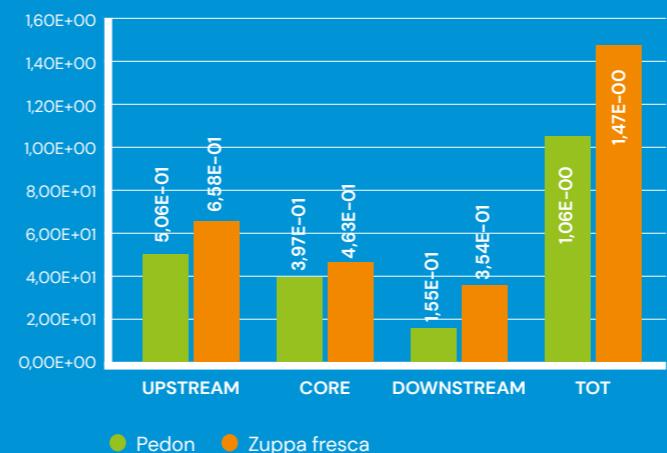
Le **analisi del ciclo di vita** hanno evidenziato che gli impatti maggiori derivano da carne (manzo, maiale, pollame) e latticini (formaggio, latte, burro), con le proteine animali, che costituiscono il 55-60% della dieta europea, responsabili di gran parte del degrado ambientale. Questi prodotti richiedono oltre il 75% delle terre agricole globali e generano circa due terzi delle emissioni di gas serra legate all'agricoltura.

FONTE: EPRS_STU(2024)757806_EN.pdf

-28%
EMISSIONI CO₂
ZUPPA I PRONTI PEDON VS
CATEGORIA ZUPPE FRESCHE

RISULTATI ANALISI LCA

L'analisi LCA ha mostrato che la **Zuppa Pedon** presenta un **impatto ambientale complessivamente più basso rispetto alla zuppa fresca**, in tutte le fasi del suo ciclo di vita. In particolare, per quanto riguarda l'indicatore del cambiamento climatico (GWP), la Zuppa Pedon – conservabile a temperatura ambiente – genera 1,06 kg di CO₂ eq./kg di prodotto, contro i 1,47 kg di CO₂ eq./kg della zuppa fresca, che invece necessita di refrigerazione continua.



In entrambe le tipologie di prodotto, la fase più impattante è quella "upstream", relativa soprattutto alla produzione delle materie prime e al confezionamento, che pesa per il 48% nel caso della Zuppa Pedon e per il 45% nella zuppa fresca. Nonostante la **ricetta** preveda gli stessi ingredienti di base, la zuppa fresca è soggetta a maggiori sprechi alimentari, richiedendo quindi più prodotto per garantire la stessa disponibilità al consumatore finale. A questo si aggiunge l'elevato consumo energetico dovuto alla necessità di mantenere la catena del freddo dall'origine fino al consumo.

Anche il **packaging** incide: la zuppa fresca è confezionata in imballaggi più pesanti e composti da diversi materiali, incrementando l'impatto ambientale. Al contrario, la Zuppa Pedon utilizza un sacchetto leggero in LDPE, che riduce il peso e la complessità dei materiali, contribuendo a un minor impatto complessivo. Tutti questi elementi rendono la Zuppa Pedon una scelta con caratteristiche di sostenibilità significativamente migliori.

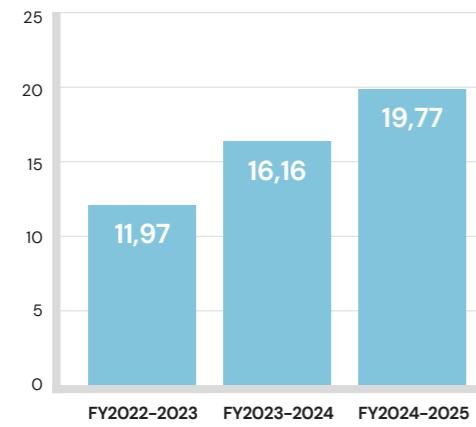


RISORSE IDRICHE

Dato l'orientamento dell'azienda verso tecnologie produttive che prevedono la cottura a vapore e la trasformazione delle materie prime, l'acqua assume un ruolo sempre più centrale nelle attività aziendali.

PRELIEVO IDRICO - ML

Nel FY2024-2025, il consumo di acqua da parte di Pedon ha raggiunto 19,77 ML, registrando un aumento del 65% rispetto all'esercizio 2022/2023. L'incremento è legato alla significativa crescita del business dei piatti pronti, che utilizza tecnologie che richiedono quantità di acqua molto superiori rispetto ai processi di confezionamento e precottura tradizionali. L'acqua è fondamentale per diverse fasi produttive, come l'ammollo, la generazione di vapore e il raffreddamento dei prodotti. Una quota consistente viene inoltre impiegata per la pulizia di attrezzature e macchinari, operazione essenziale per garantire elevati standard igienici, prevenire contaminazioni e assicurare un ambiente di produzione sicuro e pulito.



CONSUMO IDRICO - ML

Nel FY2024-2025, il consumo effettivo di acqua, calcolato come differenza tra acqua prelevata e acqua scaricata, è stato di 3,04 ML. Tale stima si basa sulla quantità media di acqua incorporata nei prodotti Pedon, con riferimento in particolare a due linee produttive dedicate alla precottura e alla cottura.

Rispetto all'esercizio 2022/2023 (2,45 ML), il consumo idrico è aumentato del 24%, proporzionalmente alla produzione annuale delle due linee coinvolte.



Per quanto riguarda lo smaltimento, lo stabilimento dispone di tre punti di scarico nella rete fognaria civile e di uno nella rete industriale, **tutti regolarmente autorizzati**.

Pedon, insieme a ETRA S.p.A., **effettua regolarmente le analisi** sugli scarichi immessi in fognatura, in conformità con la Convenzione del 6 aprile 2022 che disciplina l'immissione degli scarichi aziendali nella rete consortile.

Ciò garantisce il rispetto delle normative ambientali e testimonia l'impegno verso una gestione responsabile delle risorse idriche. Il monitoraggio si concentra in particolare su parametri come solidi sospesi e tensioattivi totali, che devono rimanere entro i limiti fissati dal D.lgs. 152/06. Nel FY2024-2025 è stata riscontrata una non conformità relativamente al superamento dei valori consentiti, poi prontamente risolta. Le acque di scarico provenienti dal processo industriale sono trattate come reflui non pericolosi.

SCARICHI IDRICI	FY2022-2023 (ML)	FY2023-2024 (ML)	FY2024-2025 (ML)	VARIAZIONE % 2022-2023 vs 2024-2025
RISORSE IDRICHE DI TERZE PARTI	9,52	13,05	16,73	+76%



Pedon si impegna a gestire questa risorsa in modo responsabile ed efficiente, implementando un sistema di monitoraggio costante e accurato. L'obiettivo è contenere al massimo gli sprechi e garantire che le acque reflue vengano trattate e smaltite in piena conformità con le normative ambientali in vigore.

RIFIUTI

La gestione dei rifiuti in chiave sostenibile rappresenta un elemento fondamentale della strategia ambientale di Pedon.

L'azienda lavora per ridurre al minimo la produzione di scarti e **favorire al massimo il riciclo e il recupero delle risorse**. Il modello adottato comprende la corretta separazione e lo smaltimento dei rifiuti, distinguendo tra pericolosi e non pericolosi, la promozione

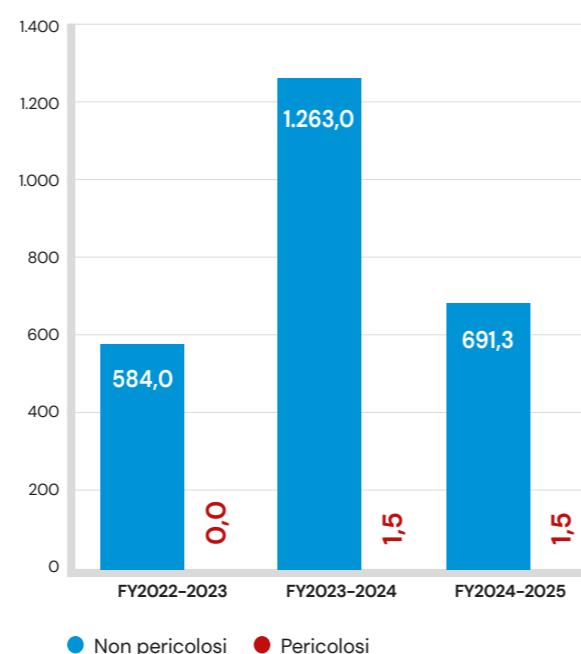
100% RIFIUTI RECUPERATI NEL TRIENNIO

di pratiche ispirate all'economia circolare e il coinvolgimento di dipendenti e partner in comportamenti responsabili. I rifiuti generati negli stabilimenti Pedon vengono raccolti e successivamente affidati a operatori specializzati per la loro gestione.

CODICE EER	TIPOLOGIA	FY2022-2023	FY2023-2024	FY2024-2025
150101	Imballaggi di carta e cartone	145,3	186,1	174,1
150102	Imballaggi di plastica	85,2	88,5	92,8
150103	Imballaggi in legno	4,5	5,0	1,8
150104	Imballaggi metallici	110,2	0,0	0,0
150106	Imballaggi in materiali misti	110,2	89,6	96,5
170405	Ferro e acciaio	7,2	11,3	0,0
20304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	145,3	219,2	311,3
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	0,2	0,5	0,0
170802	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801	0	6,3	0,0
020301	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione	0	656,5	13,0

Nel FY2024-2025 Pedon ha generato complessivamente 692,8 tonnellate di rifiuti, con un incremento del 19% rispetto al FY2022-2023, quando i rifiuti prodotti erano pari a 584,0 tonnellate. Il valore anomalo del FY2023-2024 è legato alla necessità di adottare soluzioni alternative per la gestione degli scarichi idrici – adottate in parte anche ad inizio del FY2024-2025: in seguito alle intense precipitazioni, che hanno costretto la società Etra a sospendere lo scarico in fognatura, Pedon ha dovuto ricorrere allo smaltimento dei fanghi di lavaggio tramite autobotti. **L'attenzione di Pedon alla gestione sostenibile dei rifiuti** emerge con chiarezza se si considera che, nel FY2024-2025, la quota di rifiuti destinata allo smaltimento è stata pari a 0%, mentre i rifiuti pericolosi hanno rappresentato appena lo 0,2%. Questi ultimi sono costituiti principalmente da materiali isolanti contenenti sostanze nocive.

RIFIUTI PRODOTTI PER TIPOLOGIA – T



CERTIFICAZIONE AMBIENTALE UNI EN ISO 14001:2015



Nel corso dell'esercizio 2022-2023 Pedon ha conseguito la certificazione UNI EN ISO 14001:2015, uno standard internazionale di riferimento per i sistemi di gestione ambientale (SGA).

Questa norma promuove il miglioramento continuo delle performance ambientali dell'azienda, incoraggiando l'adozione di misure preventive e proattive per ridurre l'impatto sull'ambiente.

DI SEGUITO SONO RIPORTATE ALCUNE DELLE PRINCIPALI CLAUSOLE PREVISTE DALLA NORMA PER UN SGA EFFICACE.



PACKAGING

Il packaging rappresenta un elemento fondamentale per il prodotto, garantendone la protezione, la conservazione e il mantenimento di gusto, qualità e sicurezza. Allo stesso tempo, l'azienda riconosce la responsabilità di gestirne l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita, impegnandosi a ridurne gli effetti negativi.



Nel FY2024-2025 Pedon ha utilizzato complessivamente 1.954 tonnellate di imballaggi, di cui il 91% proveniente da materiali rinnovabili; in linea con i risultati del triennio (90% e 91% rispettivamente nel FY2022-2023 e FY2023-2024).

PACKAGING

	FY2022-2023	FY2023-2024	FY2024-2025	VARIAZIONE FY2021-2022 vs FY2023-2024
	tonnellate			%
PLASTICA MULTI-MATERIALE NON RICICLABILE	188	157	178	-5%
PLASTICA MONOMATERIALE RICICLABILE	141	142	155	10%
CARTA E CARTONE	1.540	1.504	1.601	4%
ASTUCCI CARTA "CRUSH" DA SCARTI DI LEGUMI	17	19	20	18%
TOT	1.886	1.821	1.954	4%

Nel rispetto della sostenibilità economica della transizione e tenendo conto delle preferenze espresse dai clienti in merito alle diverse soluzioni di packaging, Pedon orienta il proprio impegno verso le seguenti direttive:

Questi risultati confermano l'impegno dell'azienda nel mantenimento di standard elevati di sostenibilità dei propri imballaggi, ottenute grazie alla ricerca di nuove soluzioni, sviluppate anche attraverso collaborazioni con i partner del settore.

UTILIZZARE CARTA E CARTONE PROVENIENTI DA FORESTE GESTITE IN MODO SOSTENIBILE



Tutti gli imballi in carta e cartone a marchio Pedon rispettano lo standard FSC (Forest Stewardship Council). Questa è una certificazione internazionale che

garantisce che i prodotti a base di carta o derivati provengano da foreste gestite in modo responsabile e attesta che l'intero processo produttivo, dalla gestione forestale alla trasformazione, avviene secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici*.

*Tali standard si basano sui 10 Principi e 70 Criteri (Principles & Criteria, P&C) di gestione forestale responsabile, definiti e mantenuti aggiornati da FSC con la partecipazione di tutte le parti interessate.

COMPLETARE LA TRANSIZIONE A MATERIALI 100% RICICLABILI PER I PRODOTTI A MARCHIO PEDON

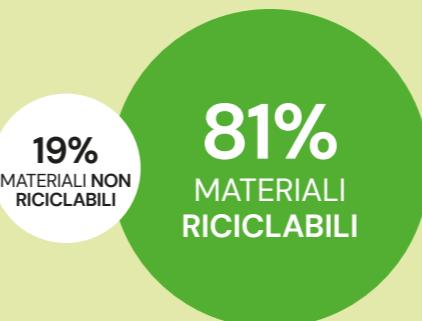
Il percorso avviato da Pedon per raggiungere l'utilizzo esclusivo di materiali plastici completamente riciclabili per le proprie linee a marchio ha già interessato diverse categorie di prodotto. In una prima fase, la transizione ha riguardato le linee tradizionali **Dalla Buona Terra** (passaggio da imballaggi tristrato PE+PP+PET a soluzioni monostrato PP+PP) e **L'Italia Tipica** (da triplex CA+PET+PE con carta esterna a confezioni conferibili nella raccolta carta CA+PE). In seguito, il cambiamento ha coinvolto anche la gamma di prodotti a rapida cottura **I Salvaminuti** (da tristrato (PP+PE+PET) a duplice strato (PP+PE a barriera).

Attualmente è in corso l'implementazione di una nuova soluzione innovativa di doypack 100% riciclabile per la linea **I Pronti**.

FY2022-2023



FY2024-2025



PROMUOVERE IL PROGETTO "SAVE THE WASTE", LA CARTA DA SCARTO DI FAGIOLO



Presentato in occasione di **Expo Milano 2015** e sviluppato in collaborazione con l'azienda Favini, il progetto **Save the Waste** rappresenta un esempio innovativo di carta ecosostenibile ispirata ai principi dell'economia circolare. Il sottoprodotto derivante dalla fase di pulizia e selezione dei legumi viene infatti valorizzato sostituendo fino al 15% della cellulosa vergine nella composizione della carta. Questa scelta consente di ottenere una **riduzione delle emissioni di gas serra del 20% rispetto ai processi tradizionali**. Anche la fase produttiva è improntata alla sostenibilità: il vapore e parte dell'energia elettrica necessaria alla cartiera sono forniti da un impianto di cogenerazione alimentato a metano con una capacità di 2.000 kWh, mentre il fabbisogno residuo è coperto interamente da energia verde certificata, autoprodotta tramite turbine idroelettriche.

Il risultato è una carta completamente riciclabile, dall'aspetto naturale sia al tatto che alla vista, che Pedon utilizza per i propri materiali di comunicazione (biglietti da visita, brochure aziendali) e per il packaging in astuccio delle linee **C'è di Buono in Italia** e **Lenticchia Pedina**. Essendo idonea al contatto con gli alimenti, questa carta non richiede l'impiego di una busta interna per la conservazione del prodotto.

Inoltre, per gli astucci esterni vengono impiegati inchiostri ecologici e, quando necessario, una finestra in PLA compostabile, ottenuto a partire da scarti di mais.



LA GOVERNANCE

6.1
Governance

6.2
Etica, trasparenza
e integrità

6.3
Creazione di valore
per la crescita
sostenibile

6.4
Trasformazione
digitale

pag. 124

pag. 128

pag. 130

pag. 134

CAPITOLO 6

“Il buono dei prodotti Pedon nasce da una governance che genera energia positiva. Una crescita sostenibile, guidata da scelte trasparenti e responsabili, che integra i principi ESG per creare valore, tutelare l’ambiente e contribuire al bene comune.”



Remo Pedon
Chief Executive Officer

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE E COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

per un approccio sistematico nella
gestione delle tematiche ESG

MASSIMO LIVELLO DI RATING DI LEGALITÀ

99% DEL VALORE GENERATO

distribuito agli stakeholders
nell'ultimo anno

CODICE ETICO E MOG 231/2011



RIGHTS

TEMI MATERIALI

TUTELA DELLA LEGALITÀ
E PREVENZIONE ANTICORRUZIONE

TRASFORMAZIONE DIGITALE

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE



GOVERNANCE

Le imprese si trovano oggi a operare in un contesto sempre più complesso, influenzato sia dalla nuova geografia dei rischi globali, sia dalla forte spinta normativa europea sulla Twin Transition, la duplice trasformazione ambientale e digitale.

In questo scenario, la competitività passa attraverso un'evoluzione culturale e organizzativa dei modelli di governance. Così Pedon ha scelto di avviare un percorso strutturato di pianificazione, gestione e rendicontazione della sostenibilità, consapevole che l'organo di governo aziendale è oggi chiamato a integrare nella strategia e nella gestione non solo gli interessi economici, ma anche i rischi e le opportunità di natura sociale e ambientale.



La Governance aziendale adotta un approccio sistematico che pone al centro il Consiglio di Amministrazione, chiamato ad assumere responsabilità gestionali che includono anche gli aspetti legati alla sostenibilità.

Come emergerà da questo capitolo, Pedon incorpora in modo sistematico tali dimensioni nelle proprie decisioni, promuovendo serietà e trasparenza nell'amministrazione delle attività.

La Società si impegna inoltre a garantire un'informativa affidabile e puntuale sulle proprie performance di governance, valorizzando una cultura aziendale fondata su etica, integrità ed efficienza.



CORPORATE GOVERNANCE

La corporate governance di Pedon è il quadro che orienta, controlla e rende trasparente l'operato dell'azienda verso i propri stakeholder. Si fonda su regole e pratiche che assicurano equilibrio decisionale, chiarezza di responsabilità e solidità gestionale.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cinque membri, tra cui una donna, con competenze complementari (quattro esecutivi e uno non esecutivo) guidano la **gestione ordinaria e straordinaria**, definiscono le linee strategiche e garantiscono l'efficienza organizzativa, amministrativa e contabile.

COLLEGIO SINDACALE

Tre componenti, tra cui una donna, vigilano sul **rispetto delle norme e sulla correttezza della gestione**, rafforzando fiducia e trasparenza verso gli stakeholder.

COMITATO DI DIREZIONE

È composto da otto membri, sei uomini e due donne, che ricoprono ruoli manageriali di riferimento all'interno dell'organizzazione. Svolge **funzioni esecutive**, con il compito di tradurre in azioni la strategia e gli obiettivi aziendali, nel rispetto dei budget definiti e delle decisioni approvate dal Consiglio di Amministrazione.

GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Per Pedon la sostenibilità è parte integrante della strategia e trova nella governance un presidio solido, articolato su due livelli:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Integra le tematiche ESG nei processi decisionali, definendo strategie di medio-lungo periodo e approvando piani capaci di generare impatti positivi per l'impresa e la collettività.

COMITATO DI SOSTENIBILITÀ STRATEGICO

Composto da sette membri, sei uomini e una donna, permette una governance efficiente delle tematiche ESG e una definizione di obiettivi e strategie sempre più sfidanti che coinvolga il management dell'azienda. Svolge un **ruolo di supporto** all'organo collegiale con **funzioni propositive e consultive** in merito a:

- Esame e valutazione delle politiche di sostenibilità;
- Supervisione dei piani di sostenibilità e verifica della coerenza con gli indirizzi aziendali;
- Esame e valutazione delle iniziative e delle progettualità da sottoporre al CdA;
- Verifica dei processi di reporting extra-finanziari;
- Supervisione delle attività di stakeholder engagement.

Questo modello a due livelli consolida l'impegno di Pedon verso una gestione responsabile, trasparente e orientata al futuro, valorizzando la distinzione dei ruoli: il CdA definisce la visione strategica, mentre il Comitato di Sostenibilità la traduce in azioni concrete.

Il Consiglio di Amministrazione definisce gli indirizzi generali della visione aziendale, mentre il Comitato Strategico per la Sostenibilità è responsabile sia della predisposizione dei piani strategici da sottoporre all'approvazione dell'organo di governo, sia della definizione e attuazione delle relative azioni operative.



ETICA, TRASPARENZA E INTEGRITÀ

I valori fondanti di Pedon si intrecciano con principi etici come lealtà, trasparenza, correttezza e integrità, che guidano ogni scelta e ogni azione dell'azienda.



Condividere questi valori significa per Pedon distinguersi: è la base su cui costruisce relazioni di fiducia solide e durature con tutti gli stakeholder, rafforzando un percorso di crescita sostenibile, responsabili e orientato al futuro.

CODICE ETICO

Il Codice Etico rappresenta uno dei documenti cardine adottati da Pedon per assicurare un modello gestionale fondato su **efficienza, trasparenza, responsabilità ed equità**. Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 2 luglio 2021 e pubblicato sul sito aziendale (www.pedon.it), il Codice definisce i valori, i principi e le regole di condotta cui devono attenersi tutte le persone che operano per l'impresa nello svolgimento delle attività quotidiane.

Pedon garantisce il **rispetto delle normative vigenti** attraverso un sistema di controlli interni volto a presidiare la conformità e prevenire comportamenti illeciti. Sono inoltre attive procedure di monitoraggio finalizzate a verificare la costante aderenza delle pratiche aziendali alle disposizioni del Codice Etico.



GESTIONE E CONTROLLO 231/2001

Il 2 luglio 2021, il CdA di Pedon ha approvato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG)**, in conformità al D.lgs. 231/2001. Si tratta di uno strumento fondamentale per presidiare il rispetto delle normative, prevenire condotte illecite e diffondere una cultura aziendale fondata su etica e trasparenza. Il documento è consultabile sul sito istituzionale.

Il MOG definisce inoltre l'ambito dei cosiddetti reati "presupposto", che possono comportare la responsabilità dell'ente, tra cui quelli a danno della Pubblica Amministrazione, del patrimonio dello Stato, della fede pubblica, del sistema finanziario, della vita e dell'incolumità individuale, dell'industria e del commercio, nonché violazioni in materia di diritti d'autore e tutela ambientale.



WHISTLEBLOWING

In coerenza con quanto previsto dal MOG, Pedon ha introdotto un sistema di whistleblowing disciplinato da una procedura dedicata e resa disponibile sul sito aziendale. Tale strumento consente a chiunque venga a conoscenza, nell'ambito della propria attività lavorativa o dei rapporti con l'impresa, di **segnalare comportamenti illeciti o irregolari** posti in essere da dipendenti.



Il meccanismo garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e delle persone a lui collegate, assicurando al contempo la tutela da qualsiasi forma di ritorsione da parte dell'Azienda.

PRIVACY E COOKIE POLICY

A conferma dell'impegno verso la massima trasparenza, Pedon rende **disponibili sul proprio sito web** la Privacy Policy, che illustra le modalità di trattamento dei dati personali degli utenti, e la Cookie Policy, nella quale vengono fornite informazioni sulle tecnologie utilizzate (strumenti di tracciamento) per finalità specifiche, tra cui la raccolta e la memorizzazione di dati sui dispositivi tramite cookie o script.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nel **2023** Pedon ha adottato un Documento dedicato alla **gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione**, che definisce responsabilità, procedure operative e modalità di archiviazione e condivisione delle informazioni. Il testo disciplina i flussi informativi connessi ad adempimenti, verifiche, ispezioni e controlli relativi all'attività aziendale, garantendo correttezza e tracciabilità nelle relazioni con la PA.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Con l'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme al D.lgs. 231, Pedon conferma il proprio impegno a condurre le attività aziendali con correttezza e trasparenza. A supporto di tale impegno, l'azienda ha istituito un Organismo di Vigilanza (OdV) con il compito di **verificare l'efficacia, l'attuazione e l'aggiornamento del MOG**, nonché di monitorare il rispetto del Codice Etico e gestire le segnalazioni di eventuali violazioni.

Per lo svolgimento delle proprie funzioni, l'OdV si avvale anche di un **database dedicato** alla raccolta e conservazione delle informazioni rilevanti. L'organismo è composto da tre membri – due uomini e una donna, di cui due esterni e uno interno – e rimane in carica per tre anni, con possibilità di rinnovo fino a tre mandati.

ANTICORRUZIONE

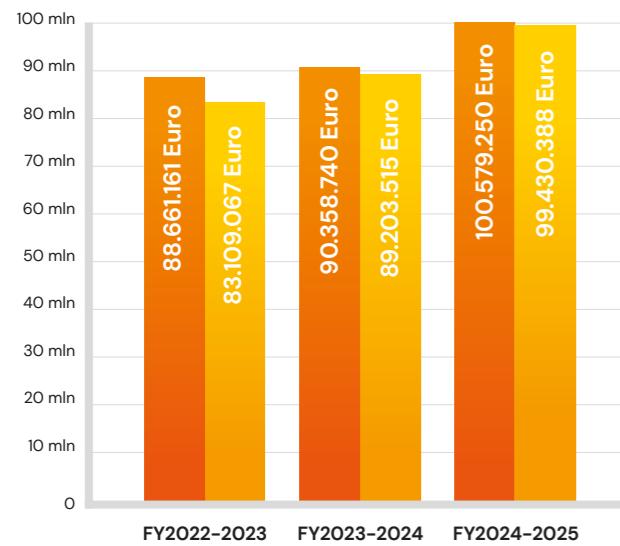
Nel periodo di rendicontazione **non sono stati rilevati episodi di corruzione** tra le attività sottoposte ad analisi dei potenziali rischi corruttivi. A conferma della costante attenzione su questo tema, nel 2023 Pedon ha conseguito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato il **massimo livello di rating di legalità**. Tale riconoscimento testimonia l'impegno dell'azienda nel garantire elevati standard di etica, trasparenza e correttezza nella conduzione delle proprie attività.



CREAZIONE DI VALORE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE

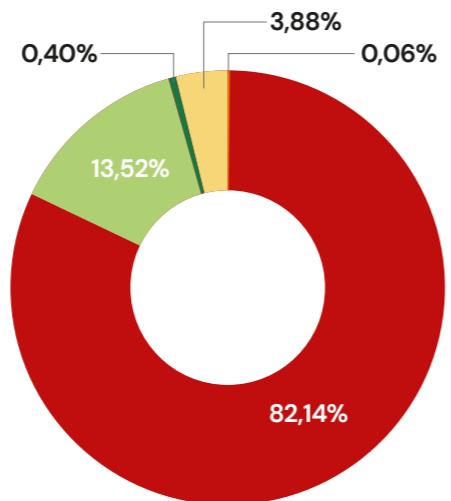
Il rendiconto del valore economico generato e distribuito evidenzia la relazione esistente tra la rendicontazione economico-finanziaria e la rendicontazione di sostenibilità.

Esso mette in luce come e in che misura la **ricchezza generata** da Pedon è stata distribuita alle principali categorie di stakeholder rispetto alla quota di **ricchezza che viene reinvestita** nella società al termine dell'esercizio (valore economico trattenuto).



● Valore economico generato
● Valore economico distribuito

Il valore economico generato da Pedon è stato pari a 100.579.250 Euro, **in crescita del 11%** rispetto all'anno precedente (90.358.740 Euro). Il 98,9% del valore economico generato è stato redistribuito agli stakeholder, mentre è stato trattenuto il restante 1,1% corrispondente a 1.148.862 Euro. Facendo, invece, riferimento al valore economico distribuito, del valore di 99.430.388 Euro, circa l'82% dell'importo è relativo ai costi operativi, mentre il 14% circa è stato erogato ai dipenditi tramite salari e benefit.



● 82,14% Costi operativi
● 13,52% Salari e benefit dei dipendenti
● 3,88% Pagamenti a fornitori di capitale
● 0,40% Pagamenti alla PA
● 0,06% Investimenti nella comunità



APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI

Pedon aderisce a diverse associazioni di categoria e di settore, riconoscendo nel lavoro di rete un elemento strategico.

Questa scelta riflette l'impegno dell'azienda a rafforzare la propria presenza sul mercato, a favorire la sostenibilità lungo la catena del valore e a diffondere una cultura alimentare equilibrata e consapevole. Le affiliazioni garantiscono all'impresa un ruolo attivo nei processi decisionali e nelle iniziative condivise, favorendo la creazione di sinergie operative e l'ampliamento di opportunità di collaborazione e networking.



CONFINDUSTRIA

AssoBio

RI
Retail Institute
ITALY

TRASFORMAZIONE DIGITALE

WORLD
GLOBAL
MARKET
STOCK
LINK

WEB
STRATEGY
ONLINE
NETWORK

IDEA
PEOPLE
TECHNOLOGY
DATA
BUSINESS
MOTIVATION

PROTOCOL
ARCHITECTURE
VIRTUAL
INTERFACE
CONNECTION
SWITCH
COMMUNICATION
CABLES

Pedon identifica la transizione digitale come elemento strategico determinante per garantire competitività e la gestisce nell'ottica di un'armonizzazione con la transizione ambientale, consapevole della loro interconnessione e del potenziale percorso sinergico.



TRASFORMAZIONE DIGITALE

L'integrazione delle competenze, l'orientamento all'innovazione e la capacità di adattarsi con tempestività si combinano generando nuovi paradigmi di crescita in un contesto sempre più agile, digitale e interconnesso. Per Pedon, la transizione digitale non rappresenta un traguardo statico, ma un percorso continuo e integrato che pone al centro la competitività.

L'AZIENDA È IMPEGNATA IN UN'EVOLUZIONE COSTANTE, GUIDATA DA ALCUNE DIRETTRICI STRATEGICHE PRINCIPALI:

ADOZIONE DI SOLUZIONI DIGITALI CHE RISPONDANO AGLI OBIETTIVI DI:

MONITORARE E GESTIRE INFRASTRUTTURE
OTTIMIZZARE LE ATTIVITÀ E L'INTEGRAZIONE DI NUOVE OPPORTUNITÀ LEGATE ALL'EFFICIENZA E ALL'EFFICACIA DELLE OPERAZIONI
SOSTENERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE

GESTIONE EVOLUTA E PROATTIVA DELLA SICUREZZA INFORMATICA



Come presupposto della transizione e al fine di creare le condizioni culturali per la migliore gestione, l'Azienda ha avviato un ampio programma di formazione per il personale focalizzato sull'uso delle nuove tecnologie e degli strumenti digitali.

MES E APS

Nel periodo di rendicontazione, l'innovazione digitale più rilevante è stata l'introduzione dei sistemi MES (Manufacturing Execution System) e APS (Advanced Planning and Scheduling), finalizzati a rendere la gestione delle attività produttive più efficiente e flessibile.

L'adozione del **MES** ha permesso l'estensione del sistema a tutte le aree di confezionamento, la rilevazione puntuale degli indicatori OEE per il monitoraggio dell'efficienza e una gestione ottimizzata dei materiali, inclusi i versamenti automatici dai pallettizzatori. Questi progressi hanno contribuito a rendere i processi produttivi più fluidi ed efficaci.

Parallelamente, l'implementazione dell'**APS** ha introdotto strumenti avanzati di pianificazione per prodotti finiti e materie prime, insieme a una schedulazione più accurata degli ordini di lavoro. Ne sono derivati un miglior impiego delle risorse e una distribuzione più bilanciata dei prodotti. Entrambi i sistemi hanno avuto come obiettivo la riduzione dei tempi di inattività, l'aumento dell'efficienza complessiva e la diminuzione dei costi operativi, rafforzando la capacità dell'azienda di affrontare le sfide future e valorizzare nuove opportunità di crescita.

CYBER SECURITY

La priorità dal punto di vista sistematico è la continuità operativa del business, che dipende sempre di più dai sistemi informativi.

Dopo una serie di investimenti effettuati in ottica di affidabilità e disaster recovery l'Azienda sta ora ponendo attenzione alla cyber security.

La redazione delle procedure per tutte le attività svolte, la definizione di un sistema di registrazione dei log, lo svolgimento di attività di formazione rivolte ai dipendenti per garantire la protezione dei sistemi e dei dati sensibili, sono i progetti principali svolti o in corso nel periodo di rendicontazione.



NOTA METODOLOGICA

La decisione di Pedon S.p.A. di proseguire nella redazione del Rapporto di Sostenibilità (di seguito “Rapporto”) conferma la volontà dell’azienda di garantire una rendicontazione chiara e strutturata delle proprie performance ambientali, sociali ed economiche.

Il Rapporto 2024-2025 offre una panoramica completa dei valori, delle strategie, delle politiche e dei risultati raggiunti da Pedon, e si inserisce in un percorso più ampio di evoluzione sui temi della responsabilità sociale d’impresa. Il perimetro oggetto di questo documento riguarda la sede italiana di Pedon S.p.A., situata a Colceresa (VI). Ove disponibili, sono riportati dati comparativi per gli esercizi 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, così da consentire una lettura triennale e valutare meglio l’andamento delle performance nel tempo.

Il documento è stato predisposto su base volontaria, seguendo i Global Reporting Initiative (GRI) Sustainability Reporting Standards, con l’opzione “with reference to” e includendo i riferimenti aggiornati al GRI 2021.

In un’ottica di progressivo allineamento alla Direttiva UE 2022/2464 (CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive), il Rapporto 2024-2025 integra anche i richiami agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), riportati insieme ai GRI nell’indice dei contenuti. Questa scelta rappresenta un primo passo verso la piena conformità agli standard europei obbligatori in materia di rendicontazione di sostenibilità.

In linea con i principi della CSRD e con quanto previsto dagli standard ESRS 1 e 2, nel 2025 Pedon S.p.A. ha avviato un’analisi di doppia materialità, con l’obiettivo di individuare gli impatti, i rischi e le opportunità connessi ai temi di sostenibilità. Tale analisi considera sia la prospettiva dell’impatto (ambientale e sociale, lungo tutta la catena del valore) sia quella finanziaria (rischi e opportunità che possono incidere sui risultati economici e sulla creazione di valore nel breve, medio e lungo periodo). Un’informazione è dunque considerata rilevante se significativa anche da una sola di queste due prospettive.

In linea con gli obiettivi ambientali globali e con l’approccio della CSRD, Pedon applica il Principio di Precauzione (Principio 15 della Dichiarazione di Rio) nella gestione dei rischi ambientali, impegnandosi a prevenire possibili effetti negativi anche in assenza di prove scientifiche definitive.

Sul piano sociale, l’azienda si ispira agli International Labour Standards dell’ILO, a tutela dei diritti umani e del lavoro dignitoso, e ai Principi di Corporate Governance del G20/OCSE (aggiornati nel 2023 con riferimenti a sostenibilità e resilienza aziendale). Tali riferimenti rafforzano il quadro normativo in cui Pedon opera e orientano la sua condotta responsabile.

Viene inoltre riconosciuta la centralità della Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD), normativa complementare alla CSRD, volta a rafforzare i processi di due diligence lungo la catena del valore e a monitorare impatti e rischi anche presso soggetti terzi collegati alle attività aziendali. In questo contesto, Pedon attribuisce grande importanza al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, considerandolo uno strumento chiave per integrare sostenibilità e compliance.

Il percorso intrapreso ha coinvolto attivamente management e collaboratori, con il supporto di eAmbiente, con l’obiettivo di comunicare in modo trasparente e strutturato l’impegno dell’azienda verso una crescita sostenibile e responsabile, a beneficio di tutti gli stakeholder.

Il Rapporto di Sostenibilità di Pedon non è stato sottoposto a revisione esterna; è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 01/12/2025 ed è stato reso disponibile anche online sul sito www.pedon.it all’interno della sezione Sostenibilità.



Di seguito, si forniscono i contatti per la richiesta di eventuali informazioni contenute in tale documento:
Marco Simionato, Marketing Manager
marketing.molvena@pedongroup.com

eambiente

Il Rapporto è stato redatto con l’assistenza tecnico-metodologica di eAmbiente s.r.l.

INDICE DI CORRELAZIONE GRI

Il presente documento è stato redatto sulla base dei seguenti principi di rendicontazione stabiliti dai GRI Standards:



DICHIARAZIONE DI UTILIZZO

Pedon S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025 con riferimento agli Standard GRI con la modalità "with reference to".

UTILIZZATO GRI 1

GRI 1: PRINCIPI FONDAMENTALI 2021

INFORMATIVA	ESRS DISCLOSURE REQUIREMENTS	PAGINA	NOTE
GRI 2: GENERAL DISCLOSURES 2021			
2-1	Dettagli organizzativi	See requirements of Directive 2013/34/EU	Nota metodologica - p. 136
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	ESRS 1.5.1; ESRS 2 BP-1 §5 (a) and (b) i	Nota metodologica - p. 136
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	ESRS 1 §73	Nota metodologica - p. 136
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	ESRS 2 SBM-1 §40 (a) i to (a) ii, (b) to (c), §42 (c)	1 L'azienda Pedon - p. 10; 1.3 La nostra value chain - p. 24; 3.3 Il network di approvvigionamento globale - p. 55
2-7	Dipendenti	ESRS 2 SBM-1 §40 (a) iii; ESRS S1 S1-6 §50 (a) to (b) and (d) to (e), §51 to §52	4.1 Il Capitale umano p. 74 -75

2-9	Struttura di Governance e composizione	ESRS 2 GOV-1 §21, §22 (a), §23; ESRS G1 §5 (b) See also corporate governance statement requirements of Directive 2013/34/EU for public-interest entities	6.1 Governance - p. 122
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	ESRS 2 GOV-1 §22 (c); GOV-2 §26 (a) to (b); SBM-2 §45 (d); ESRS G1 §5 (a)	6.1 Corporate Governance - p. 126-127
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	ESRS 2 GOV-1 §22 (c) i and ii; GOV-2 §26 (a); ESRS G1 G1-3 §18 (c)	6.1 Corporate Governance - p. 126-127
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	ESRS 2 GOV-1 §AR 3 (a) ii and iv; IRO-1 §53 (d)	1.1 L'azienda Pedon - p. 10
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	ESRS 2 SBM-1 §40 (g)	Lettera agli stakeholder
2-23	Impegno in termini di policy	ESRS 2 GOV-4; MDR-P §65 (b) to (c) and (f); ESRS S1 S1-1 §19 to §21, §24 (c) and §AR 14; ESRS S2 S2-1 §16 to §17, §19, and §AR 16; ESRS S3 S3-1 §14, §16 to §17 and §AR 11; ESRS S4 S4-1 §15 to §17, and §AR 13; ESRS G1 G1-1 §7 and §AR 1(b)	5.1 Politica ambientale - p. 102
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	ESRS 2 GOV-2 §26 (b); MDR-P §65 (c); ESRS S1 S1-4 §AR 35; ESRS S2 S2-4 §AR 30; ESRS S3 S3-4 §AR 27; ESRS S4 S4-4 §AR 27; ESRS G1 G1-1 §9 and §10 (g)	5.1 Politica ambientale - p. 102-103
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	ESRS 2 SMB-3 §48 (d); ESRS E2 E2-4 §AR 25 (b); ESRS S1 S1-17 §103 (c) to (d) and §104 (b); ESRS G1 G1-4 §24 (a) 'Political engagement' is a sustainability matter for G1 covered by ESRS 1 §AR 16. Hence this GRI disclosure is covered by MDR-P, MDR-A, MDR-T, and/or as an entity-specific metric to be disclosed according to ESRS 1 §11 and pursuant to MDR-M	2.2 Qualità e sicurezza ambientale - p. 34-35; 6.3 Creazione di valore per la crescita sostenibile - p. 131
2-28	Appartenenza ad associazioni	ESRS 2 SMB-2 §45 (a) i to (a) iv; ESRS S1 S1-1 §20 (b); S1-2 §27 (e) and §28; ESRS S2 S2-1 §17 (b); S2-2 §22 (e) and §23; ESRS S3 S3-1 §16 (b); S3-2 §21 (d) and §22; ESRS S4 S4-1 §16 (b); S4-2 §20 (d) and §21	1.1 L'azienda Pedon - p. 10
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	ESRS 2 SBM-2 §45 (a) i to (a) iv; ESRS S1 S1-1 §20 (b); S1-2 §27 (e) and §28; ESRS S2 S2-1 §17 (b); S2-2 §22 (e) and §23; ESRS S3 S3-1 §16 (b); S3-2 §21 (d) and §22; ESRS S4 S4-1 §16 (b); S4-2 §20 (d) and §21	4.1 Il Capitale umano p. 74-75
2-30	Contratti collettivi	ESRS S1 S1-8 §60 (a) and §61	4.1 Il Capitale umano p. 74-75

GRI 3: TEMI MATERIALI 2021			
3-1	Processo per determinare i temi materiali	ESRS 2 BP-1 §AR 1 (a); IRO-1 §53 (b) ii to (b) iv	1.1 L'azienda Pedon - p. 10
3-2	Elenco di temi materiali	ESRS 2 SBM-3 §48 (a) and (g); BP-2 §17 (a)	1.3 Temi materiali - p. 22-23
3-3	Gestione dei temi materiali	ESRS 2 SBM-1 §40 (e); SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-P §62, §65 (a); MDR-A §62, §68 (a) and (d); MDR-M §72, §75; MDR-T §72, §80 (b) and (j); §81 (a) to (b); BP-2 §17 (b) to (e); ESRS S1 S1-2 §27; S1-4 §39 and AR 40 (a); S1-5 §47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 §22; S2-4 §33, §AR 33 and §AR 36 (a); S2-5 §42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 §21; S3-4 §33, §AR 31, §AR 34 (a); S3-5 §42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 §20, S4-4 §31, §AR 30, and §AR 33 (a); S4-5 §41 (b) to (c)	Lettera di intenti - p. 4-5
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016			
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	ESRS 2 SBM-1 §40 (b)	4.1 Il Capitale umano - p. 74-75
201-3	Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	This topic is not covered by the list of sustainability matters in ESRS 1 AR §16.	4.3 Benessere aziendale - p. 86-91

GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO 2016			
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	'Communities' economic, social and cultural rights' is a sustainability matter for S3 covered by ESRS 1 §AR 16. Hence this GRI disclosure is covered by MDR-P, MDR-A, MDR-T, and/or as an entity-specific metric to be disclosed according to ESRS 1 §11 and pursuant to MDR-M.	3.1 Una filiera solida, trasparente e sostenibile - p. 52

GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016			
205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	ESRS G1 G1-3 §AR 5	6.2 Etica, trasparenza e integrità - p. 128
205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	ESRS G1 G1-3 §20, §21 (b) and (c) and §AR 7 and 8	6.2 Etica, trasparenza e integrità - p. 128
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	ESRS G1 G1-4 §25	6.2 Etica, trasparenza e integrità - p. 129

GRI 301: MATERIALI 2016			
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	ESRS E5 E5-4 §31 (a) and (b)	3.2 Le materie prime strategiche - p. 54- 65; 5.6 Packaging - p. 118-119
301-3	Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	Resource outflows related to products and services' and 'Waste' are sustainability matters for E5 covered by ESRS 1 §AR 16. Hence this GRI disclosure is covered by MDR-P, MDR-A, MDR-T, and/or as an entity-specific metric to be disclosed according to ESRS 1 §11 and pursuant to MDR-M	5.6 Packaging - p. 118-119

GRI 302: ENERGIA 2016			
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	ESRS E1 E1-5 §37; §38	5.2 Energia ed emissioni - p. 104-107
302-3	Intensità energetica	ESRS E1 E1-5 §40	
302-4	Riduzione del consumo di energia	'Energy' is a sustainability matter for E1 covered by ESRS 1 §AR 16. Hence this GRI disclosure is covered by MDR-P, MDR-A, MDR-T, and/or as an Entity-specific metric to be disclosed according to ESRS 1 §11 and pursuant to MDR-M	5.2 Energia ed emissioni - p. 104-107

GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018			
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	ESRS 2 SBM-3 §48 (c) i and (c) iv; MDR-T §80 (f); ESRS E3 §8 (a) and (b); §AR 15 (a); E3-2 §17, §AR 20; E3-3 §24 and §25	5.4 Risorse idriche - p. 112-113
303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	'ESRS E2 E2-3 §24 (a)	5.4 Risorse idriche - p. 112-113
303-3	Prelievo idrico	ESRS E3 E3-4 §AR 32	5.4 Risorse idriche - p. 112-113
303-4	Scarico di acqua	ESRS E3 E3-4 §AR 32	5.4 Risorse idriche - p. 112-113
303-5	Consumo idrico	ESRS E3 E3-4 §28 (a), (b), (d) and (e)	5.4 Risorse idriche - p. 112-113

GRI 305: EMISSIONI 2016			
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	ESRS E1 E1-4 §34 (c); E1-6 §44 (a); §46; §48 (a); §50; §AR 25 (b) and (c); §AR 39 (a) to (d); §AR 40; AR §43 (c) to (d)	5.2 Energia ed emissioni - p. 104-107
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	ESRS E1 E1-4 §34 (c); E1-6 §44 (b); §46; §49; §50; §AR 25 (b) and (c); §AR 39 (a) to (d); §AR 40; §AR 45 (a), (c), (d), and (f)	5.2 Energia ed emissioni - p. 104-107
305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	ESRS E1 E1-6 §53; §AR 39 (c)	5.2 Energia ed emissioni - p. 105
305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	ESRS E1 E1-3 §29 (b); E1-4 §34 (a) to (c); §AR 25 (b) and (c); E1-7 §56 (b)	5.2 Energia ed emissioni - p. 104-107

GRI 306: RIFIUTI 2020			
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	ESRS 2 SBM-3 §48 (a), (c) ii and iv; ESRS E5 §AR 7 (f); E5-4 §30	5.5 Rifiuti - p. 114
306-3	Rifiuti prodotti	ESRS E5 E5-5 §37 (a), §38 to §40	5.5 Rifiuti - p. 114
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	ESRS E5 E5-5 §37 (b), §38 and §40	5.5 Rifiuti - p. 114
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	ESRS E5 E5-5 §37 (c), §38 and §40	5.5 Rifiuti - p. 114

GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI 2016			
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	ESRS G1 G1-2 §15 (b)	3.1 Una filiera solida, trasparente e sostenibile - p. 52-69
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	ESRS 2 SBM-3 §48 (c) i and iv	3.6 Modello di gestione della filiera Pedon - p. 66-69

GRI 401: OCCUPAZIONE 2016			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	ESRS S1 S1-6 §50 (c)	4.1 Il Capitale umano - p. 78
401-3	Congedo parentale	ESRS S1 S1-15 §93	4.3 Congedo Parentale - p. 88

GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	ESRS S1 S1-1 §23	4.4 Salute e sicurezza dei lavoratori - p. 92-93
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	ESRS S1 S1-3 §32 (b) and §33	4.4 Salute e sicurezza dei lavoratori - p. 92-93
403-3	Servizi di medicina del lavoro	ESRS S1 S1-1 §AR 17 (d)	4.4 Salute e sicurezza dei lavoratori - p. 92-93
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	"Health and safety' and 'Training and skills development' are sustainability matters for S1 covered by ESRS 1 §AR 16. Hence this GRI disclosure is covered by MDR-P, MDR-A, MDR-T, and/or as an entity-specific metric to be disclosed according to ESRS 1 §11 and pursuant to MDR-M	4.4 Formazione e attività di miglioramento - p. 96
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	"Social protection' is a sustainability matter for S1 covered by ESRS 1 §AR 16. Hence this GRI disclosure is covered by MDR-P, MDR-A, MDR-T, and/or as an entity-specific metric to be disclosed according to ESRS 1 §11 and pursuant to MDR-M	4.4 Formazione e attività di miglioramento - p. 96
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	"Social protection' is a sustainability matter for S1 covered by ESRS 1 §AR 16. Hence this GRI disclosure is covered by MDR-P, MDR-A, MDR-T, and/or as an entity-specific metric to be disclosed according to ESRS 1 §11 and pursuant to MDR-M	4.4 Formazione e attività di miglioramento - p. 96
403-9	Infortuni sul lavoro	ESRS S1 S1-4, §38 (a); S1-14 §88 (b) and (c); §AR 82	4.4 Salute e sicurezza dei lavoratori - p. 94
403-10	Malattie professionali	ESRS S1 S1-4, §38 (a); S1-14 §88 (b) and (d); §89; §AR 82	Indice GRI - p. 138

GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016			
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	ESRS S1 S1-13 §83 (b) and §84	4.2 Sviluppo delle competenze e formazione - p. 82
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	ESRS S1 S1-1 §AR 17 (h)	4.2 Sviluppo delle competenze e formazione - p. 80-82; 4.4 Salute e sicurezza dei lavoratori - p. 94
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	ESRS S1 S1-13 §83 (a) and §84	4.2 Sviluppo delle competenze e formazione - p. 80-82

GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016			
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	ESRS 2 GOV-1 §21 (d); ESRS S1 S1-6 §50 (a); S1-9 §66 (a) to (b); S1-12 §79	6.1 Corporate Governance - p.126; 4.1 Il capitale Umano - p. 74

GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE 2016			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	ESRS S1 S1-17 §103 (a), §AR 103	Indice GRI - p. 138

GRI 413: COMUNITÀ LOCALI 2016				
413-2	Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	ESRS 2 SBM-3 §48 (c) i and iv and §AR 17; ESRS S3 §9 (a) i and (b)	2.3 Comunicazione responsabile - p. 40-45	
GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI				
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	ESRS G1 GI-2 §15 (b)	3.6 Modello di gestione della filiera Pedon - p. 66-69	
414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	ESRS 2 SBM-3 §48 (c) i and iv	3.6 Modello di gestione della filiera Pedon - p. 66-69; 3.3 Il network di approvvigionamento globale - p. 56	
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI 2016				
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	'Personal safety of consumers and end-users' is a sustainability matter for S4 covered by ESRS 1 §AR 16. Hence this GRI disclosure is covered by MDR-P, MDR-A, MDR-T, and/or as an entity-specific metric to be disclosed according to ESRS 1 §11 and pursuant to MDR-M	2.2 Qualità e sicurezza ambientale - p. 34-35	
GRI 417: MARKETING ED ETICHETTATURA 2016				
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	'Information-related impacts for consumers and end-users' is a sustainability matter for S4 covered by ESRS 1 §AR 16. Hence this GRI disclosure is covered by MDR-P, MDR-A, MDR-T, and/or as an entity-specific metric to be disclosed according to ESRS 1 §11 and pursuant to MDR-M	2.3 Comunicazione responsabile - p. 40-45	
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	ESRS S4 S4-4 §35	2.3 Comunicazione responsabile - p. 40-45	
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	ESRS S4 S4-4 §35	2.3 Comunicazione responsabile - p. 40-45	
GRI 418: PRIVACY DEI CLIENTI 2016				
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	ESRS S4 S4-3 §AR 23; S4-4 §35	6.2 Etica, trasparenza e integrità - p. 128; Indice GRI - p. 138	Non sono stati riscontrati episodi di dati o informazioni o ricevuti reclami nel triennio

Questa carta è prodotta con un mix di cellulosa da fonti responsabili e scarti di legumi.





Via del Progresso, 32 – 36064 Colceresa (VI) Italia
T +39 0424 411125
www.pedon.it